

Crisi, c'è voglia di reagire

Da una recente indagine sui piccoli imprenditori lombardi condotta da Confartigianato Lombardia e dall'ISPO di Milano, l'Istituto Studi sulla Pubblica Opinione diretto da Renato Mannheim, emerge una figura di artigiano che si distingue in positivo per la sua voglia di reagire, rispondendo alla crisi con azioni concrete per difendere il suo spazio sul mercato e garantire la sopravvivenza dell'azienda. Ce ne parla lo stesso Mannheim in un'intervista che pubblichiamo a pagina 11.



In questo fine anno, segnato da una crisi che continua a far soffrire molti settori dell'artigianato, soprattutto il manifatturiero, non è prudente lanciarsi in previsioni su ciò che ci aspetta nel 2010. Anche perché finora non vi sono segnali tangibili sui quali far affidamento per sperare in un rapido miglioramento delle tendenze in atto.

Ciò che possiamo fare, lasciandoci alle spalle questo mesto 2009, è capire quale sia lo spirito giusto per affrontare un 2010 che si presenta ancora tutto in salita per molti di noi.

Sicuramente sarà determinante la positività degli atteggiamenti che molte

imprese, nonostante tutto, sono in grado di mettere in campo. Ma non basta. Per questo motivo può essere utile abbandonare per un attimo la nostra realtà quotidiana e guardarci alle spalle.

Anche se la storia non si ripete, ragionando sul nostro passato possiamo trarre spunti, specialmente in campo economico, da situazioni analoghe in cui si è trovato il nostro Paese. Nella seconda metà dell'Ottocento, l'Italia arrancava in un contesto europeo lanciato verso il futuro, con industrie, trasporti e tecnologie già di ottimo livello. Oltralpe si viaggiava in treno, da noi si andava ancora in carrozza. Poi, sorprendentemente, in pochi decenni si realizzò un balzo in avanti che portò il nostro Paese a colmare con successo questo divario.

Un miracolo che si realizzò grazie ad una vera rivoluzione tecnologica basata sull'incontro tra i cervelli dei Politecnici milanesi e torinesi, alcuni gruppi di imprenditori del nord e un contesto politico che favorì questo cammino con leggi che stimolarono l'istruzione e la ricerca. Una rete di sinergie che permise, a cavallo con il '900, la nascita di una base produttiva ampia e diversificata,

risolvendo il problema dell'energia con la costruzione di quella miriade di centrali elettriche che ancor oggi vediamo funzionare nelle nostre valli alpine. L'Italia poté così conquistare nuovamente un posto di rilievo non solo dal punto di vista produttivo, ma anche dell'innovazione tecnologica.

E' questo forse che oggi manca più di ogni altra cosa. Quel circolo virtuoso tra imprenditori, ricercatori e politici che interagiscono tra loro, con l'appoggio delle banche e il sostegno dei finanziamenti pubblici. Certamente oggi è mutato il contesto, la crisi è globale, ma è innegabile che proprio la debolezza di questi legami rappresenti un grave ostacolo per il cammino di ripresa economica.

Se non si avrà una decisa inversione di tendenza, sarà inutile continuare a domandarsi quando finirà la crisi.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 1 n. Gennaio 2010

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 10.500 COPIE



"L'ARTIGIANATO LECCHESE", IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA

Confartigianato Imprese Lecco rappresenta dal 1945 un sicuro punto di riferimento per tutte le piccole imprese lecchesi, che hanno contribuito a farne la voce più consistente e significativa del panorama associazionistico nella nostra provincia.

Per ribadire la forza e la rappresentatività di Confartigianato Imprese - una confederazione che a livello nazionale riunisce 500 mila imprenditori - a coloro che non fanno ancora parte dell'associazione, abbiamo deciso di inviare questo primo numero del 2009 del nostro notiziario a tutti gli oltre novemila artigiani lecchesi iscritti all'Albo delle Imprese.



E' il nostro biglietto da visita, nel quale abbiamo sintetizzato, in un inserto centrale staccabile, le caratteristiche e le modalità dei numerosi servizi che offriamo.

Ogni anno circa duecento nuovi imprenditori si associano a Confartigianato Imprese Lecco: un numero che ci auguriamo possa continuare ad aumentare, permettendo all'associazione di crescere ancora e diventare, anche per chi fino ad oggi non ci conosceva, un interlocutore affidabile, preparato, ma soprattutto amico.

Paolo Galbiati

Direttore Confartigianato Imprese Lecco



Fiere: la Regione copre metà delle spese

Confartigianato Imprese Lecco è, a partire dal 2007, anno di approvazione delle linee di contributi da parte di Regione Lombardia a favore dell'internazionalizzazione delle imprese artigiane, soggetto attuatore dell'ASSE V, Bando Fiere.

Nel 2009 sono state 92 le imprese artigiane che hanno potuto abbattere i costi di partecipazione a fiere nazionali ed internazionali con il sostegno dei contributi erogati da Regione Lombardia - Unioncamere.

L'ammontare dei contributi erogati è stato pari a 134.521,00 euro. Il positivo risultato conseguito nell'anno appena trascorso vede l'associazione impegnata nell'attuare il Bando Fiere 2010 in un articolato progetto di eventi fieristici divisi per tipologia e settori, come evidenziato nella tabella.

Per le fiere indicate, il dott. Fabrizio Pierpaoli (tel. 0341.250200, via Galiei 1 Lecco, email: fpierpaoli@artigiani.lecco.it) è a disposizione per fornire informazione sul bando relativo ai contributi della Regione Lombardia alle imprese artigiane e supportare le imprese nella predisposizione e l'inoltro della relativa documentazione.



FIERE UNIONE EUROPEA

• INTERNATIONAL HARDWARE FAIR

Colonia

28 febbraio - 3 marzo 2010

• WIRE 2010

Dusseldorf

12/16 aprile 2010

• HANNOVERMESSE

Hannover

19/23 aprile 2010

• K 2010

Dusseldorf

27 ottobre - 3 novembre 2010

• SWISSTECH

Basilea

16/19 novembre 2010

FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA

• MADE EXPO

Fiera Milano

3/6 febbraio 2010

• MECSPE

Parma

25/27 marzo 2010

• 50° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

Genova

ottobre 2010

• BI-MU/SFORTEC

Fiera Milano

5/9 ottobre 2010



NEWSLETTER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Imprese Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione?

Manda una mail a
pirola@artigiani.lecco.it

oppure invia un fax
 allo 0341.250170



Perché iscriversi a Confartigianato Imprese

Per avere accanto un'organizzazione che ti sostiene in tutte le esigenze della tua impresa, ma soprattutto per dare peso e prestigio all'artigianato. Come socio di Confartigianato Imprese Lecco avrai:

- l'affiancamento da parte di un'equipe di professionisti nei settori fiscale, creditizio, sindacale e pensionistico.
- consulenze, corsi e opportunità "su misura" nell'ambito della formazione, della qualità, dell'internazionalizzazione, della sicurezza e dell'ambiente
- tutte le informazioni e gli strumenti per affrontare la giungla delle normative e risolvere i problemi quotidiani della tua attività
- la forza della più grande organizzazione italiana dell'artigianato e un potente strumento per far sentire la tua voce laddove si prendono le decisioni riguardanti il nostro lavoro
- la possibilità di collaborare alla vita associativa e partecipare a tutte le attività direttive, formative, culturali e conviviali.

QUOTE ASSOCIATIVE 2010

| | | |
|--|------|--------|
| ▶ Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana | Euro | 177,00 |
| ▶ Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio | Euro | 62,00 |
| ▶ Quota aggiuntiva per ogni apprendista | Euro | 13,00 |
| ▶ Quota massima | Euro | 314,00 |

Quote invariate rispetto al 2009



Tessera gratuita per i giovani che si iscrivono per la prima volta

Tutte le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni e per le società ove la maggioranza dei soci ha meno di 35 anni che si iscrivono per la prima volta alla nostra associazione nel corso del 2010, avranno la tessera gratuita per il primo anno.

Per la categoria degli autotrasportatori il contributo aggiuntivo è determinato in Euro 21,00, con quota massima di Euro 314,00.

Per la categoria legno il contributo aggiuntivo è determinato in Euro 16,00, con quota massima di Euro 314,00.

Per la categoria fabbri-carpentieri il contributo aggiuntivo è determinato in Euro 16,00 con quota massima di Euro 314,00.

LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

COLICO

Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

BARZANO'

Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

MERATE

Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

PREMANA

Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118



Premio di eccellenza per i forbici di Premana

Sono 8 le aziende artigiane della provincia di Lecco ad aver ottenuto il riconoscimento di eccellenza previsto dal Progetto Artis, promosso da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni artigiane lombarde, tra cui Confartigianato.

La cerimonia si è tenuta lo scorso 8 dicembre, alla presenza dell'Assessore all'Artigianato e Servizi di Regione Lombardia Domenico Zambetti, e il presidente di Confartigianato Lombardia Giorgio Merletti, nella prestigiosa cornice di "L'Artigiano in Fiera" alla FieraMilano di Rho. Il Progetto Artis è nato con l'obiettivo di valorizzare e promuovere, attraverso il conferimento di uno speciale riconoscimento di eccellenza, le imprese lombarde operanti nei settori del legno, del tessile, dei metalli comuni e preziosi, attive nell'artigianato artistico, tradizionale, tipico e innovativo, in possesso dei requisiti previsti dai Disciplina



Tra i premiati del Progetto Artis da sottolineare il prestigioso riconoscimento meritato dalla nostra associata Silvia Valli, titolare dell'omonimo atelier di sartoria per la sposa di Bosio Parini. Congratulazioni!

nari di produzione.

Per le imprese riconosciute eccellenti sono previsti una serie di vantaggi concreti e un'intensa attività di promozione sul territorio e nella propria filiera di appartenenza realizzata da Cestec spa: pagine riservate in pubblicazioni monografiche e sul sito web www.art-is.it, un kit di strumenti di comunicazione e opportunità di promozione in occasione di manifestazioni fieristiche e

il diritto a partecipare ad uno specifico bando ad accesso riservato per ottenere buoni spesa per un valore di 10.000 Euro da impiegare in un progetto di sviluppo. I migliori progetti aziendali saranno finanziati. In provincia di Lecco si sono segnalate come eccellenti 8 aziende del settore dei metalli comuni:

- **ANGELO GANDOLA SRL**
LECCO
lavorazione acciaio inox
- **F.LLI POMONI DI POMONI LUCIO E C. SNC**
PREMANA
fabbricazione articoli da taglio
- **FAZZINI RINO SNC DI FAZZINI CHRISTIAN & c.**
PREMANA
forbici per il lavoro
- **KIEPE DI TODESCHINI B., CO-**

DEGA G. & C. SNC

PREMANA
forbici per parrucchiere professionale

• **OFFICINAMECCANICA GIORGIO BEVILACQUA**

PREMANA
progettazione e costruzione macchine utensili

• **POMONI ROMANO & FIGLI SNC**

PREMANA
forbicine per manicure

• **SISTEMA DESIGN VITTORI DI GABRIELLA VITTORI**

PREMANA
prototipi - nuovi modelli di forbici e coltelli

• **VIBALM DI VITTORI BATTISTA & C. SNC**

PREMANA
forbici

CONSEGNATI I PREMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO BENCHART / 3C CATENE SUL PODIO DELLA QUALITÀ

L'economia di Lecco si conferma ai vertici della Lombardia e sale sul podio dell'eccellenza. È accaduto lo scorso 8 dicembre a FieraMilano Rho, in occasione della cerimonia di premiazione del Progetto BenchArt, l'iniziativa promossa da Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Associazioni artigiane per valorizzare le imprese eccellenti della Lombardia.

A risultare terza nel Premio "Qualità e Innovazione nella Produzione" è stata la nostra associata 3C Catene di Lecco, che si è aggiudicata il premio di 3.500 Euro. Guidata dai fratelli Walter e Luca Cortiana, che hanno continuato l'esperienza del padre Giampietro, da oltre trent'anni è specializzata nella produzio-



ne di catene e di altre minuterie in filo metallico piegato e saldato. Dopo aver lavorato per anni come terzista per i grandi catenifici, oggi è leader nazionale per la produzione di catene saldate di piccole dimensioni e, con il proprio marchio, esporta anche in tutta Europa e nel bacino del Mediterraneo. L'impresa produce

catene saldate e non saldate, maglie e anelli saldati e non saldati in ferro e acciaio inox con diametro da 1,30 a 3,90 mm. L'offerta è a catalogo, ma con possibilità di personalizzazione dei prodotti per quanto riguarda dimensioni e forma, metrature, finiture e packaging. Azienda molto formalizzata a livello di certificazione qualità, con un'analisi metodica e costante di ricerca di nuovi clienti, è dotata di un ottimo controllo di gestione. Effettua investimenti importanti e costanti in formazione e gestione risorse umane, grazie alla messa a punto di prassi formalizzate di ascolto e raccolta esigenze specifiche di ciascuna risorsa umana aziendale. Si avvale di strette collaborazioni con il mondo dell'Università.

Consegnati finora 3.500 euro
all'Associazione Piccole Perle



Il Natale di solidarietà del Gruppo Giovani

Anche per quest'anno il gruppo giovani imprenditori ha riproposto GIOVANI PER I GIOVANI, l'iniziativa benefica natalizia a sostegno dell'associazione Piccole Perle Amici di Don Gnocchi.

Dopo il successo dell'idea dello scorso anno, è stata riproposta la vendita dei biglietti augurali, ideati e realizzati grazie all'impegno di giovani imprenditori del gruppo.

Quest'anno si è pensato di realizzare un biglietto multifunzionale, ovvero un biglietto che si trasforma in un piccolo albero di natale da scrivania. Oltre 40 aziende hanno risposto con favore all'iniziativa proposta, consentendoci di consegnare a Flavia Monti, referente per le Piccole Perle, un assegno di 3.500 euro (riprodotto qui sopra).

La cifra è tuttavia approssimativa, in difetto, in quanto si confida nella possibilità di vendere un altro migliaio di biglietti entro Natale.

Anche parte del ricavato della cena di Natale dei giovani è stata devoluta a favore del progetto: cogliamo l'occasione pertanto di ringra-



ziare i titolari del ristorante Giardino di Lecco per la sensibilità dimostrata, accordandoci uno sconto sul costo della cena.

Tutto il ricavato servirà all'allestimento presso il Centro Don Gnocchi di Inverigo di una STANZA SNOE-ZELEN, ovvero un ambiente con luci, suoni e musica per la stimolazione dei bambini affetti da patologie neurologiche gravi.

Avremo modo nei prossimi mesi di seguire l'allestimento di tale sala e rendere conto dell'avanzamento del progetto.

Nella foto sotto, la cena del Gruppo Giovani.

Da sinistra, il presidente nazionale Giovani Imprenditori Confartigianato Marco Colombo, il direttore Paolo Galbiati, il presidente Amaldo Redaelli, la presidente dell'Associazione Piccole Perle Flavia Monti, la presidente uscente del Gruppo Giovani Silvia Dozio.



RINNOVI DEL GRUPPO GIOVANI



Illustrazione di Valentina Gilardi

Questa volta ci siamo proprio: il prossimo 18 febbraio, il Gruppo Giovani Imprenditori si riunirà in assemblea per eleggere il nuovo gruppo direttivo che guiderà i giovani imprenditori per i prossimi 4 anni.

La presidente Silvia Dozio, ed i colleghi Rossano Brambilla, Paola Spreafico, Gaetano Riva, Davide Riva, Roberto Facchini e Jordan Mozzanica rimetteranno il loro mandato nelle mani dei giovani che dovranno procedere alla elezione di un nuovo gruppo dirigente.

Siamo quindi alla ricerca di nuovi giovani che abbiano il coraggio di mettersi a disposizione per progettare e portare avanti le attività. Ricordiamo che per poter entrare nel consiglio direttivo del gruppo occorre avere un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni ed essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Ma anche chi non è interessato ad entrare attivamente nel gruppo può esprimere il suo voto ed intervenire in assemblea per conoscere i nuovi giovani:

**INVITIAMO PERTANTO TUTTI I GIOVANI
A SEGNARSI LA DATA DEL 18 FEBBRAIO
ED A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA.**

La segreteria del gruppo, Paola Bonacina, è a disposizione per maggiori informazioni.

Fiocchi, Badoni e Parini cercano imprese per stage

Confermando il costante impegno nel promuovere uno stretto collegamento tra il mondo del lavoro e la scuola, anche quest'anno Confartigianato Imprese Lecco, insieme alle altre associazioni imprenditoriali, sta partecipando attivamente all'attuazione di progetti sperimentali con l'IPSIA Fiocchi di Lecco, l'ITIS Badoni e per la prima volta, con l'ITIC PARINI.

Tra le varie iniziative (incontri con studenti e genitori, interventi di esperti tecnici nelle classi, visite aziendali), riproponiamo la possibilità di ospitare in stage presso le aziende gli studenti delle tre scuole tecniche con la seguente articolazione:

- per l'IPSIA Fiocchi sono coinvolti complessivamente 103 studenti che frequentano il 3° anno per un periodo di stage in "alternanza scuola lavoro" di 2 settimane (80 ore):

n. 43 studenti
dell'indirizzo meccanico

n. 42 studenti
dell'indirizzo elettrico

n. 18 studenti
dell'indirizzo elettronico

- gli allievi dell'ITIS Badoni si dividono in 29 studenti del 3° anno in stage "alternanza" della durata di 2 settimane (80 ore) di cui:

n. 17 studenti di 3°
dell'indirizzo meccanico

n. 12 studenti di 3°
dell'indirizzo elettrotecnico

- 13 studenti del 4° anno dell'indirizzo meccanico per stage "alternanza" della durata di 3 settimane (120 ore)

- e 85 studenti del 5° anno coinvolti in stage curriculari della durata di 1 settimana (40 ore) di cui:



n. 32 studenti
dell'indirizzo meccanico

n. 38 studenti
dell'indirizzo elettrotecnico

n. 15 studenti
dell'indirizzo informatico

- Infine vi sono circa 10 studenti aspiranti periti programmatori gestionali del 4° anno dell'ITIC Parini coinvolti in stage "alternanza" di 2 settimane (80 ore)

Gli stage avranno inizio dal prossimo mese di febbraio, secondo il

calendario indicato nella scheda allegata.

Per le aziende non è previsto alcun onere, fatto salvo l'impegno a nominare un "tutor" aziendale che seguirà lo studente nel periodo di permanenza in azienda e che concorderà con il tutor scolastico il progetto formativo, oltre alla stipula di una convenzione con le scuole che si faranno carico degli oneri assicurativi.

Le aziende interessate possono segnalare la propria disponibilità inviando la scheda allegata o contattando l'Area Competitività di Confartigianato Lecco (Paolo Grieco, tel. 0341.250200, fax 0341.250170, pgrieco@artigiani.lecco.it).



GIORNATA SPORT E SOLIDARIETA': UN SUCCESSO

Grande successo lo scorso 20 dicembre per la 1ª Giornata Sport e Solidarietà, la manifestazione voluta dalla dirigenza leccese della AS Lecco Calcio a 5, patrocinata dal Comune di Rogeno e dalla Provincia di Lecco e sponsorizzata da Confartigianato Imprese Lecco e Banca Lecchese.

I numeri parlano da soli: oltre 600 spettatori si sono alternati nell'arco della giornata al PalaRogeno, con più di cento bambini e bambine che hanno dato vita a gare allegre ed entusiasmanti.

Una manifestazione nella quale sport e solidarietà si sono uniti, facendo sì che una giornata di divertimento e spettacolo portasse un po' di serenità anche a coloro che ne hanno davvero bisogno.

Grazie al ricavato della lotteria dei beneficenza organizzata nell'ambito dell'evento, il Presidente dell'AS Lecco Massimo Giacchetti ha potuto consegnare al Sindaco di Rogeno una donazione a favore delle



famiglie indigenti. Appassionante e combattutissimo anche il derby in programma tra le associazioni di categoria leccesi, che ha visto fronteggiarsi la nostra Confartigianato e l'API. La formazio-

ne artigiana era composta da Andrea Colombo, Ivan Motto, Alessio Riva, Manuel Riva (portiere), Daniele Riva, Marco Tizzoni, Danilo Tizzoni. Per rinalzare le fila "imprenditoriali", l'AS Lecco ha prestato i due brasiliani arruolati di recente nella squadra: Vinicius a Confartigianato e Tiago all'API.

Il risultato finale è stato di 2 a 2, ma ai calci di rigore si è infine imposta la granitica compagine di Confartigianato, vincitrice per 5 reti a 4.

Nella foto a sinistra, Daniele Riva, vicepresidente di Confartigianato Imprese Lecco, viene premiato dal presidente dell'AS Lecco C5 Massimo Giacchetti e dal DG Marcello Maruccia.



Progetto Alternanza scuola/lavoro - RICHIESTA DI STAGE
 (da inviare a Paolo Grieco al fax 0341-250170; pgrieco@artigiani.lecco.it entro il 31/1/2010)

STUDENTI 3°, 4° e 5° ANNO IPSIA FIOCCHI, ITIS BADONI, ITIC PARINI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Azienda | Ragione sociale: | | |
| | Sede: | Via | |
| | Attività svolta: | | |
| | Tel | Fax | e.mail |
| Referente | Nominativo: _____ | | |
| | Ricapito telefonico: _____ c.mail _____ | | |
| Tutor aziendale | Nominativo | | |
| | e.mail | | |
| ITC PARINI 4° ANNO STAGE ALTERNANZA 2 SETTIMANE (80 ore) dal 15 al 27 febbraio 2010 | | | |
| Figura di interesse e numero di stagisti | Operatore informatico economico gestionale <input type="checkbox"/> N° stagisti : | | |
| IPSIA FIOCCHI 3° ANNO STAGE ALTERNANZA 2 SETTIMANE (80ore) dal 22 febbraio al 6 marzo 2010 | | | |
| Figura di interesse e numero di stagisti | Operatore meccanico <input type="checkbox"/> | Operatore elettrico <input type="checkbox"/> | Operatore elettronico <input type="checkbox"/> |
| | N° stagisti: _____ | N° stagisti: _____ | N° stagisti: _____ |
| ITIS BADONI 5° ANNO STAGE CURRICULARI 1 SETTIMANA (40 ore) | | | |
| Figura di interesse periodo e numero di stagisti | Operatore meccanico <input type="checkbox"/> | Operatore elettrotecnico <input type="checkbox"/> | Operatore informatico <input type="checkbox"/> |
| | Dal 8 al 13 marzo <input type="checkbox"/> N. all. | Dal 8 al 13 marzo <input type="checkbox"/> N. all. | Dal 8 al 13 marzo <input type="checkbox"/> N. all. |
| | Dal 15 al 20 marzo <input type="checkbox"/> N. all. _____ | Dal 15 al 20 marzo <input type="checkbox"/> N. all. _____ | Dal 15 al 20 marzo <input type="checkbox"/> N. all. _____ |
| ITIS BADONI 3° ANNO STAGE ALTERNANZA 2 SETTIMANE (80 ore) dal 12 al 24 aprile 2010 | | | |
| Figura di interesse e numero di stagisti | Operatore meccanico <input type="checkbox"/> | Operatore elettrotecnico <input type="checkbox"/> | |
| | N° stagisti : _____ | N° stagisti : _____ | |
| ITIS BADONI 4° ANNO STAGE ALTERNANZA 3 SETTIMANE (120 ore) dal 12 al 30 aprile 2010 | | | |
| Figura di interesse e numero di stagisti | Operatore meccanico <input type="checkbox"/> N° stagisti : _____ | | |
| Approfondimenti | <u>Azienda raggiungibile da mezzi pubblici</u> | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Azienda con mensa | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Disponibilità di esperti dell'azienda per incontri a scuola o in azienda | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Disponibilità ad accogliere visite aziendali di studenti | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| | Richiesta disponibilità stagista per la giornata di sabato | | SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Orario di lavoro | mattina dalle h _____ alle h _____ pomeriggio dalle h _____ alle h _____ | | |
| Osservazioni | | | |



SCADENZE DI FINE ANNO

Licenze e autorizzazioni da rinnovare

Prima di eseguire i versamenti è opportuno chiedere conferma all'ufficio Inquadramento della sede di Lecco - Tel. 0341.250200

| TIPO DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE | SCADENZA | MODALITA' PAGAMENTO | MODALITA' RINNOVO | ENTE RILASCIO |
|--|---|--|--|--|
| Insegne pubblicitarie | dall'1 al 31/1/2010 | Vers. diretto al Comune o società concessionaria | Vers. diretto al Comune o società concessionaria | Comune |
| Registri UTIF per olii minerali e distributori benzina | 31/1/2010 | Nessun versamento | Sottoporre a vidimazione annuale i registri di carico e scarico | UTIF Como, Via Italia Libera 4 |
| Orafi per marchio e punzone per ufficio metrico | 31/1/2010 | Versamento diretto Ufficio Metrico per diritti | Comunicazione da parte della CCIAA agli interessati con c/c allegato | Ufficio metrico CCIAA Lecco, Via Tonale 28 |
| Fotografi | 1 anno rilascio | Nessun versamento | Comunicazione prosecuzione attività a Questura | Comune + Questura Lecco C. Promessi Sposi 40 |
| Altre licenze prima rilasciate dalla Questura ora dal Comune (es. licenza vendite auto usate ecc.) | 1 anno rilascio | Nessun versamento | Comunicaz. in carta semplice al Comune di prosecuzione attività senza allegare copia licenza | Comune |
| Prevenzione incendi | Come indica certificato | Nessun versamento | Domanda in bollo allegando 1 fotocopia del Certificato in scadenza | Vigili del fuoco Lecco, Via Amendola 4 |
| Macinazione | 31/1/2010 | Marca da bollo Diritti CCIAA | Domanda CCIAA libera alleg. licenza scaduta | CCIAA Lecco, Via Tonale 28 |
| Libretto sanitario (abolito) | Obbligo di formazione biennale Per informazioni sulle date dei corsi, rivolgersi all'Ufficio Categorie | | | |
| Diritti SIAE, esercizi al pubblico, detenzione radio, TV, ecc. | 28/2/2010 | Vers. diretto alla SIAE | | SIAE Lecco, Via Nava 36 |

RESTAURATORI, PROROGA AL 30 APRILE



Stanno cominciando ad ottenere i primi risultati gli sforzi fatti da Confartigianato per sensibilizzare politici e stampa su quanto sta avvenendo in seguito alla pubblicazione del bando per l'ottenimento della qualifica di restauratore.

Ricordiamo che recentemente è stato indetto un bando di selezione pubblica per il conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali, nonché di collaboratore restauratore. Il conseguimento della qualifica permetterà di eseguire interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e su-

perfici decorate di beni architettonici, che saranno riservati ai soggetti in possesso della predetta qualifica. Grazie alle pressioni dell'Associazione, il termine di scadenza per la presentazione delle domande per il conseguimento delle suddette qualifiche professionali è prorogato al 30 aprile 2010.

Il termine di scadenza per la presentazione delle attestazioni in ordine all'attività di restauro svolta dal richiedente, previsto dal bando sopraindicato, è invece prorogato al 31 luglio 2010. Informazioni, iscrizioni e contatti: www.restauratori.beniculturali.it



Artigiani, imprenditori “reattivi”

Il tessuto delle micro e piccole imprese, così capillarmente diffuso in Italia e in Lombardia, ha reagito in modo peculiare alla crisi, dimostrando di voler resistere ad ogni costo e spesso intervenendo anche con le risorse personali e familiari pur di non “abbassare la serranda”: quali sono a suo parere le caratteristiche vincenti del sistema delle MPI italiano e lombardo in particolare? E quali invece gli aspetti da implementare per continuare a competere nell’economia del prossimo futuro?

Il mondo delle MPI italiano, e lombardo in particolare, si è dimostrato effettivamente molto attivo, determinato nel reagire alla crisi e nel mettere sul tavolo tutte le proprie risorse.

Basta pensare che, dal nostro ultimo Osservatorio su un campione di 300 imprese artigiane lombarde, più di un’impresa su due ha adottato una o più misure per fronteggiare la crisi economica, tra cui soprattutto politiche di riduzione dei costi, e che un’impresa su cinque si attiverà ancora nei prossimi mesi.

Questa capacità di adattamento ha permesso al sistema artigiano di tenere anche durante la crisi e di riuscire a intraprendere una progressiva ripresa.

Ciò viene confermato anche dall’Osservatorio: se infatti, rispetto al 2008, a registrare una perdita di fatturato è stato il 70% delle aziende lombarde, rispetto al maggio 2009 a veder diminuire il proprio fatturato risulta ‘solo’ il 15%.

E oltre il 40% degli intervistati, se avesse a disposizione un’inattesa liquidità, intraprenderebbe nuovi investimenti.

L’Osservatorio recentemente presentato da ISPO sulle MPI lom-



Renato Mannheimer, sociologo e saggista, è docente all’Università di Milano Bicocca e guida l’ISPO, Istituto per gli studi sulla pubblica opinione.

barde vede emergere un gruppo di imprenditori, che rappresentano circa il 20% degli intervistati, che avete definito come “reattivi”: può tracciare un profilo di questo tipo di imprenditore? In quali settori sono più presenti i “reattivi” e quali sono i metodi più utilizzati per fronteggiare la crisi? Qual è la lezione che gli altri imprenditori possono imparare dai “reattivi”?

Abbiamo definito come “reattivi” quegli imprenditori che, di fronte alla crisi, hanno deciso di attivare misure specifiche per la propria azienda e che prevedono anche in futuro di continuare a percorrere questa strada.

Se volessimo tracciare un profilo di questo gruppo, potremmo dire che i “reattivi” sono soprattutto imprenditori di età matura, che operano nel settore manifatturiero, che hanno dipendenti e che spesso non lavorano in subfornitura.

Per quanto concerne le misure concrete messe in atto dai “reattivi”, l’Osservatorio fa emergere una diversificazione temporale delle strategie adottate da questi imprenditori: si scopre così

che fino ad oggi in Lombardia, per poter fronteggiare la crisi, quasi un imprenditore su due ha adottato politiche di riduzione dei costi.

Per il futuro però la maggior parte dei “reattivi” sembra voler cambiare rotta, focalizzandosi sul proprio business, gestendo strategicamente la propria liquidità e investendo in innovazione e ricerca. La lezione che i “reattivi” sembrano aver fatto propria è quindi il vecchio adagio “non sedersi sugli allori”: questi imprenditori hanno infatti compreso la necessità di un’azione mirata e continua, per riuscire a fronteggiare la crisi e i suoi strascichi.

Il difficile scenario economico ha lanciato una sfida anche ai sistemi di rappresentanza delle MPI, che da un lato hanno visto ribadire l’importanza del loro ruolo dalle imprese in cerca di sostegno e orientamento, dall’altro stanno sentendo la necessità di superare la frammentazione esistente per meglio rispondere ai nuovi bisogni dei loro associati: come giudica il percorso intrapreso al tavolo del “Capranica”? Quali a suo parere dovranno es-

sere i punti di forza delle associazioni del futuro?

La crescente importanza delle MPI sullo scenario italiano dovrebbe essere lo sprone ad abbandonare divergenze e frammentazioni.

In questo senso i nostri ultimi dati legittimano, in qualche modo, l’idea sottostante il Patto Capranica, dal momento che quasi 1 artigiano lombardo su 2 pensa che la scarsa rappresentanza della microimpresa italiana sia dovuta in primo luogo al fatto che le associazioni delle imprese più grandi sono più riconosciute dalle istituzioni, e, in secondo luogo, alla troppa frammentazione delle associazioni artigiane.

In questo senso possiamo ipotizzare che le associazioni artigiane del futuro sappiano tener conto dell’estrema varietà delle MPI pur riuscendo a salvaguardare una rappresentatività anche politica che per essere efficace non potrà che essere unitaria e coordinata.

Essere artigiano oggi e 30 anni fa: come è cambiata la percezione di questa figura nell’opinione pubblica nazionale? E quali azioni suggerirebbe di intraprendere per fare conoscere ancora meglio il nostro mondo?

In questi ultimi trent’anni la figura dell’artigiano è certamente mutata nell’immaginario comune. Si è infatti passati dal pensare l’artigiano come un “quasi operaio”, al considerarlo un piccolo imprenditore, ovvero una persona valutata ancora poco nella scala sociale, ma di cui si apprezza il ruolo all’interno della società. Ciò è avvenuto anche grazie all’associazionismo di categoria e alle capacità di difendere gli interessi assieme. Questa è la strada su cui proseguire.

Battaglia vinta per gli alimentaristi

Gli alimentaristi tirano un sospiro di sollievo. E' stato sospeso il pagamento della nuova tassa prevista dal D.Lgs 194, dopo che le proposte di Confartigianato Lombardia, anche grazie agli stimoli della nostra Associazione, sono state accettate dalla Regione Lombardia. Recependo le istanze avanzate da Confartigianato, la Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia ha infatti inoltrato alle ASL nuove indicazioni operative in merito al

D.Lgs 194/08 (disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento Ce 882/08). In particolare, la nota regionale stabilisce che:

- le attività nelle quali la commercializzazione all'ingrosso è inferiore al 50% non sono soggette a pagamento
- le attività cessate nel 2008 non sono soggette a pagamento



- le attività avviate nel 2009 effettueranno il pagamento il 31 gennaio 2010 e come primo versa-

mento viene individuata la fascia più bassa, salvo conguaglio da effettuarsi nel 2011

- nel caso di versamenti effettuati e non dovuti potrà essere richiesto rimborso, inoltrando formale richiesta al Direttore Generale di questa ASL, allegando anche l'originale della ricevuta di versamento nel caso di pagamento in posta.

Sottolineiamo come il positivo esito della vicenda - ottenuto anche grazie all'impegno di Confartigianato Lombardia - rappresenti un esempio della sempre maggiore efficacia dell'azione del sistema Confartigianato a favore delle imprese.

AUTOTRASPORTO

Tachigrafo news

Con Decreto Legislativo del 14 dicembre 2009 sono state apportate delle aggiunte rispetto all'originale Decreto Legislativo del 4 agosto 2008 che istituiva il modulo che il conducente deve compilare per giustificare la mancanza di registrazione del tachigrafo digitale o analogico. Il nuovo modulo presenterà, oltre alle tre motivazioni già consolidate, anche le novità seguenti:

- congedo o recupero
- disponibilità
- svolgimento di altro lavoro diverso dalla guida.

La disciplina rimane inalterata, ovvero il conducente del veicolo dovrà avere con sé oltre al foglio di registrazione della giornata in corso anche quelli dei 28 giorni precedenti. Lo stesso dovrà poi essere conservato dall'impresa di trasporto per un anno dalla scadenza del periodo a cui fa riferimento. In caso di inadempienza, al conducente o all'impresa che non ha con sé o tiene in modo incompleto il modulo può essere applicata una sanzione da 143 a 570 euro.

Si ricorda che il Con.S.Aut è a disposizione per ulteriori chiarimenti (dott. Giovanni Dell'Oro) e che sul sito www.consaut.com (sezione adempimenti) è possibile scaricare tale modulo denominato Attestazione di attività svolte a norma del regolamento (CE) 561/2006.

I TECNICI RADIO-VIDEO SI AGGIORNANO

Ciclo di formazione per il Consorzio CRT



Su iniziativa del Comitato Direttivo del CRT Consorzio Radio-Video Tecnici, Confartigianato Imprese Lecco ha organizzato due importanti eventi formativi a partecipazione gratuita riservati ai membri del gruppo.

Il CRT non ha scopi di lucro e si occupa di installare e mantenere efficienti i ripetitori di immagini, principalmente quello di Pian Scirsa, che trasmettono i canali televisivi e radio sul territorio lecchese. Fra gli altri obiettivi, promuove la conoscenza di nozioni ed esperienze tecniche per migliorare la competenza degli imprenditori associati.

“Nel mese di novembre – spiega Paolo Brio, presidente del Consorzio – abbiamo tenuto un corso riguardante gli impianti di an-

tenna televisivi, con la prestigiosa docenza del CEI Comitato Elettrotecnico Italiano. A gennaio 2010 si svolgerà un corso dedicato alla formazione e all'addestramento sulle attrezzature e i lavori in altezza.

Nonostante si tratti di percorsi ad alta specializzazione, con un elevato prezzo di mercato, il Consorzio CRT si è accollato totalmente l'onere economico delle spese di docenza, permettendo la partecipazione a titolo gratuito dei propri consorziati. Chi partecipa ai corsi avrà inoltre diritto a prezzi particolari nell'acquisto degli strumenti di misura necessari per operare con il digitale e il satellitare terrestre”.



Conoscere l'associazione e i suoi servizi

UFFICIO FORMAZIONE

mpetracca@artigiani.lecco.it

Le aziende che intendono sviluppare le proprie conoscenze, aggiornarsi professionalmente o prepararsi per ruoli o qualifiche previste dalla legge, possono rivolgersi all'Ufficio Formazione, che organizza e gestisce corsi per imprenditori e dipendenti. L'ufficio è composto dalla responsabile dott.ssa Matilde Petracca e dalla dott.ssa Larissa Pirola.

Nell'attuale contesto economico, la conoscenza d'impresa, il cosiddetto "know how", rappresenta l'elemento fondamentale per vincere le nuove sfide basate sull'innovazione dei processi e dei prodotti e fare la differenza sul mercato. Un mercato caratterizzato da una evo-

luzione tecnologica sempre più rapida e selettiva, che impone una continua capacità di modernizzazione, di saper cogliere e soddisfare le diverse sfumature della domanda, offrendo prodotti e servizi di qualità, pur mantenendo prezzi competitivi.

Ecco perché è sempre più importante investire nella formazione professionale, una risorsa strategica capace di favorire lo sviluppo imprenditoriale e la competitività aziendale.

L'obiettivo dell'Ufficio Formazione è proprio questo: investire nella formazione e sviluppare le risorse umane creando un circolo virtuoso di apprendimento e cambiamento.

I servizi offerti:

- Analisi dei fabbisogni formativi e utilizzo di bandi di finanziamento
- Progettazione di corsi su richiesta specifica delle aziende aderenti al Fondartigianato
- Corsi di aggiornamento professionale per artigiani e dipendenti
- Corsi di lingue straniere, comunicazione, marketing e ambito gestionale, informatica, cad, saldatura, tecniche di pittura edile, disegno geometrico, modellistica, tecniche di vendita, controllo di gestione
- Corsi per responsabile tecnico gestione rifiuti
- Corsi di preparazione all'esame per la capacità professionale autotrasporto merci nazionale ed internazionale conto terzi con massa superiore a 1.5t
- Corsi per la categoria degli alimentaristi sostitutivi del libretto di idoneità sanitaria
- Corsi recupero punti patente per autotrasportatori
- Corsi ECM per odontotecnici
- Corsi per tutor aziendali apprendistato
- Incontri tecnici su temi normativi e gestionali
- Organizzazione stage e tirocini, formativi e universitari, orientamento professionale al lavoro

UFFICIO CATEGORIE

rferrario@artigiani.lecco.it

L'Ufficio Categorie, sotto la guida del responsabile dott. Roberto Ferrario, si occupa delle problematiche delle categorie dell'artigianato, attuando interventi di tutela e promozione a favore delle aziende, destinati a far crescere la realtà economica, professionale e sociale dei diversi mestieri. Alla conoscenza della legislazione e normative che regolano le attività artigiane, l'Ufficio Categorie affianca un costante coordinamento delle categorie, traducendo le indicazioni degli organi di rappresentanza in momenti operativi e attivando azioni a sostegno della piccola impresa.

L'Ufficio Categorie:

- individua le problematiche delle categorie, stimola e propone soluzioni
- informa gli associati sulle leggi, gli adempimenti e le scadenze
- organizza assemblee e direttivi di categoria
- coordina la partecipazione ad iniziative re-

gionali e nazionali

- programma seminari di perfezionamento per le categorie
- realizza visite, incontri e convegni di aggiornamento professionale
- gestisce lo sportello CAIT (Centro Assistenza Impianti Termici)
- offre il servizio "Bollino Blu" per la verifica dei gas di scarico delle vetture
- segue la politica del territorio assistendo nel rapporto con gli enti locali
- cura i rapporti con le Associazioni dei Consumatori
- attua iniziative per la realizzazione di aree per insediamenti artigiani
- elabora e aggiorna i listini delle diverse categorie
- prepara il calendario "Aperto per ferie" per le attività aperte ad agosto

Le categorie

Abbigliamento, alimentaristi, autoriparatori, autotrasportatori, carpentieri, coltellinai e forgiatori, edili, grafici e fotografi, imbiancatori, installatori elettrici, installatori idraulici, lavorazione filo metallico, legno arredo, materie plastiche e galvaniche, minuterie metalliche, nuove tecnologie, officine meccaniche, acconciatori e servizi alle persone, lavanderie e servizi vari, tessitori.

UFF. COMPETITIVITA'

pgrieco@artigiani.lecco.it

Favorisce l'incontro fra domanda e offerta di innovazione fornendo ogni supporto necessario agli imprenditori. In sintesi, spiega il responsabile dott. Paolo Grieco, i nostri obiettivi sono:

- Affiancare l'imprenditore per affrontare, in termini strategici, le azioni opportune per l'innovazione dei suoi prodotti e processi.
- Informare sulle opportunità di finanziamento per progetti innovativi su bandi regionali e nazionali e assistere le imprese nella preparazione delle domande.
- Promuovere l'introduzione e la diffusione dell'innovazione con seminari di formazione, incontri informativi e visite.
- Offrire la possibilità di entrare in contatto con soggetti pubblici e privati accompagnando l'azienda nella ricerca delle risorse necessarie a sostenere le esigenze di innovazione, consigliando gli strumenti più idonei.
- Stimolare i rapporti tra imprese artigiane, università e centri di ricerca.
- Offrire consulenza per lo sviluppo di progetti per la competitività delle imprese.
- Predisporre progetti di categoria per l'innovazione.

UFF. INQUADRAMENTO

fpierpaoli@artigiani.lecco.it

Diretto dal dott. Fabrizio Pierpaoli, offre assistenza e consulenza agli aspiranti imprenditori e alle aziende già operative per le necessità riguardanti l'inquadramento, l'inizio, la variazione e la cessazione dell'attività. In particolare:

- esamina la fattibilità della realizzazione dell'idea imprenditoriale con un preciso piano di sviluppo
- analizza le normative di settore al fine di individuare le capacità professionali necessarie all'esercizio delle attività artigianali normative
- studia e predisponde i tempi di attuazione di ogni progetto imprenditoriale e gestionale
- orienta alla scelta della forma giuridica più appropriata economicamente per l'imprenditore
- guida e supporta l'azienda nelle complesse fasi che caratterizzano l'avvio di ogni attività economica, di servizio o in sede produttiva
- istruisce ed adempie le pratiche burocratiche, riducendo i tempi di attuazione con precise formule inerenti alle normative vigenti
- cura per le aziende l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane e agli Albi e Ruoli camerali, nonché l'iscrizione presso gli enti previdenziali, assicurativi ed amministrativi
- supporta, collaborando con gli studi notarili della provincia, le costituende società nella stesura dello statuto sociale adattandolo alle recenti disposizioni introdotte dalla Riforma del diritto Societario
- assiste le imprese e le supporta nella dotazione degli strumenti di firma digitale (Business Key-C.N.S.).

UFFICIO FISCALE

adragoni@artigiani.lecco.it

L'ufficio fiscale di Confartigianato Imprese Lecco riunisce il gruppo di addetti più numeroso all'interno dell'associazione: ventisei persone distribuite tra sede e delegazioni, "capitanati" dal responsabile dott. Armando Dragoni.

A loro possono rivolgersi con fiducia gli artigiani di ogni categoria, per orizzontarsi nella giungla di normative tributarie che quotidianamente affliggono le imprese con continue scadenze, nuove disposizioni e una miriade di decreti e regolamenti di non facile interpretazione. E' indispensabile affidarsi a qualcuno che guidi l'artigiano, innanzitutto per evitare salatissime sanzioni, ma anche per trovare la formula giusta per non pagare più del dovuto alle casse dello Stato. Il servizio, articolato in base alle esigenze ed alle specifiche problematiche dell'impresa, viene prestato da esperti che seguono la contabilità dell'azienda in tutta la sua com-

L'Ufficio fiscale offre:

- » consulenza fiscale e tributaria
- » aggiornamento sugli adempimenti fiscali
- » tenuta contabilità semplificata e ordinaria
- » gestione libri sociali (compilazione e tenuta)
- » calcolo tributi diretti, indiretti e locali
- » studi di settore
- » compilazione e invio telematico della dichiarazione dei redditi
- » assistenza nella gestione delle pratiche di contenzioso tributario
- » formulazione di proposte di legge a tutela degli artigiani

plettezza, riuscendo in questo modo a creare un rapporto basato sulla conoscenza e sulla personalizzazione.

Oltre ad occuparsi di contabilità, l'ufficio fiscale organizza periodicamente incontri, in sede e sul territorio, per spiegare agli associati le novità normative e le opportunità da cogliere in base alle diverse a-

gevolazioni previste dalla legge. Per l'artigiano che non ha tempo da perdere, le continue modifiche alla normativa fiscale impongono informazioni tempestive e semplici, che Confartigianato Imprese Lecco fornisce alle imprese anche per mezzo del periodico "L'Artigiano Lecchese", inviato gratuitamente a tutti gli associati.

UFFICIO QUALITA'

eriva@artigiani.lecco.it

Lavorare in Qualità non è solo un fatto di prestigio, ma una garanzia di prestazioni ottimizzate per i clienti.

Confartigianato Imprese Lecco, dopo aver conseguito per prima in Italia la certificazione secondo le norme UNI, offre agli artigiani associati uno specifico servizio per ottenere la certificazione di

qualità con le norme ISO 9001:2000 a costi contenuti, grazie al "Progetto Qualità".

Finora sono oltre cento le aziende che hanno utilizzato il servizio.

E' possibile accedervi come azienda singola, oppure nell'ambito di attività della stessa categoria.

Ottenuta la certificazione, l'asso-

ciamento continua a fornire assistenza per ciò che riguarda l'aggiornamento e il miglioramento del sistema, organizzando altresì periodicamente percorsi di formazione sui temi specifici di riferimento.

Le imprese interessate possono contattare Elena Riva per ogni informazione in merito.

SPORTELLO ENERGIA

epensotti@artigiani.lecco.it

La liberalizzazione del mercato consente oggi di scegliere il fornitore di energia elettrica e gas, contrattando le condizioni più vantaggiose.

Non è però sempre così facile orientarsi fra le diverse offerte dei gestori e stabilire quali siano le reali opportunità di risparmio. E' importante quindi individuare la soluzione "su misura" per la propria attività. DLo "Sportello Energia" di Confartigianato Imprese Lecco è in grado di of-

fruire un servizio personalizzato all'artigiano che voglia verificare i propri consumi e confrontare le opportunità di risparmio con altri fornitori. Basta presentarsi allo sportello con le ultime fatture.

Emanuele Pensotti, referente del servizio, è a disposizione per ogni chiarimento su:

- Condizioni di accesso al mercato libero dell'energia

- Convenzioni con società di fornitura di energia elettrica

- Stipula di contratti elettricità a prezzi agevolati

- Verifica consumi e risparmi effettivamente ottenuti

- Informazioni sui temi dell'energia e del risparmio energetico.



UFFICIO SINDACALE

grighetto@artigiani.lecco.it

Il servizio offerto dall'ufficio sindacale di Confartigianato Imprese Lecco, sotto la guida del responsabile rag. Giovanni Righetto, si divide in due sezioni:

- Consulenza sindacale diretta alle imprese in materia di contrattazione, assistenza contrattuale e per le nuove forme di lavoro, iscrizione dei lavoratori e intervento, in caso di contestazioni o prescrizioni, presso INPS e INAIL.
- Servizio paghe con elaborazione mensile dei cedolini e di tutti gli adempimenti collegati (contributi, prospetto calcolo TFR, ecc.), denunce riguardanti il lavoro dipendente (Inail, Elba, Casse edili, Previdenza complementare).

In sintesi, i principali servizi offerti riguardano:

- Informazioni sulle normative di riferimento e consulenza in materia sindacale
- Inquadramento aziende all'INPS, INAIL ed altri istituti
- Gestione amministrativa del personale dipendente, assunzioni a tempo determinato, indeterminato, stagionale, part-time, apprendistato professionalizzante, lavoro interinale e collaborazioni coordinate e continuative, cessazione del rapporto di lavoro
- Compilazione documenti di lavoro (libro unico, registro infortuni,

ecc) e adempimenti fiscali periodici dei sostituti d'imposta (Mod. 770 - Mod. CUD);

- Elaborazione delle tabelle per la rilevazione del costo della mano d'opera
- Denuncia infortuni, malattie professionali e richiesta di cassa integrazione edilizia e CIG in deroga
- Predisposizione ricorsi e assistenza nelle vertenze di lavoro a tutela delle imprese e dei datori di lavoro
- Assistenza visite ispettive degli organi e delle istituzioni; assistenza al contenzioso

• Informazioni, consulenza, predisposizione, inoltre pratiche all'ELBA

- Consulenza e predisposizione di progetti in merito alla legge 53/2000, azioni positive per la flessibilità e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- Trattative e stipula contratto provinciale dell'edilizia e partecipazione alla stipula dei contratti regionali per gli altri settori;
- Stipula contratti di solidarietà e sospensione nei casi di mancanza di lavoro;
- Rappresentanza nelle Commissioni Provinciali su temi di carattere sindacale e del lavoro.

UFFICIO CREDITO

mballabio@artigiani.lecco.it

L'Ufficio Credito di Confartigianato Imprese Lecco, guidato dal rag. Mario Ballabio, si occupa di "finanza d'impresa".

- Svolge attività di assistenza e consulenza creditizia operando scelte oculate fra i numerosi mezzi finanziari.
- Individua e consiglia le varie forme di finanziamento disponibili sul mercato facendo ottenere alle aziende notevoli risparmi economici sui tassi di interesse.
- Analizza le varie proposte formulate dalle banche o società di leasing.
- Viene incontro alle esigenze delle imprese artigiane, rispondendo ai loro fabbisogni, informandole e accompagnandole nell'accesso alle diverse possibilità di finanziamento agevolato.

In questo modo le imprese possono lavorare e programmare il loro sviluppo con maggiore serenità, sapendo di avere al loro fianco un

servizio competente ed efficace, ma soprattutto amico, perché capace di captarne le esigenze ed avere la certezza che ogni consiglio o suggerimento viene dato nell'esclusivo interesse dell'azienda e non degli istituti di credito.

LA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

La Cooperativa Artigiana di Garanzia costituisce un punto di riferimento fondamentale per le aziende del territorio provinciale ed è un prezioso strumento attraverso il quale la l'impresa aumenta la propria capacità contrattuale nei confronti degli istituti di credito. Oltre 3.500 sono le imprese iscritte alla Cooperativa e una ventina le banche convenzionate. Il Consiglio di Amministrazione che delibera i finanziamenti è costituito da imprenditori che conoscono perfettamente le esigenze dei loro colleghi e la necessità di ottenere i crediti in fretta, con tassi ragionevoli, senza impazzire con pratiche complicate.

Tramite la Cooperativa hanno accesso al credito migliaia di piccole e piccolissime imprese che altrimenti dovrebbero misurarsi contro un sistema creditizio fondato sulla valutazione dell'affidabilità delle aziende in funzione delle loro crude disponibilità patrimoniali e non sulle reali opportunità imprenditoriali.

Non ci si ferma quindi a fredde valutazioni di bilancio, come fanno le banche, ma si va oltre. E non a caso le sofferenze sono addirittura inferiori allo 0,1%.

La Cooperativa di Garanzia si caratterizza per l'agilità e la sicurezza delle procedure.

L'entità dei finanziamenti può arrivare a un massimo di 500 mila euro con tempi di rimborso che variano da 6 a 120 mesi.

La destinazione dei finanziamenti è molto varia e copre tutte le esigenze: scorte di materie prime, liquidità aziendale, investimenti di ogni genere (macchinari, attrezzature, immobili, ecc.), acquisto di aziende o quote societarie, marcatura CE, partecipazione a mostre e

fiere, acconto imposte, sicurezza sul lavoro, pagamento della tredicesima mensilità dei dipendenti e, non ultimi ma di primaria importanza, i finanziamenti per imprese di nuova costituzione.

La Cooperativa garantisce il 50% dei finanziamenti, il resto del rischio è a carico delle banche convenzionate. La sua forza è proprio lo stretto rapporto con gli istituti di credito, con una capacità di contrattazione rappresentata da 3.500 soci.

Un esempio di come "fare rete" assicurando a tutti un trattamento speciale.

Ecco perché l'Ufficio Credito della nostra associazione è un partner indispensabile per la crescita e lo sviluppo delle imprese e dovrebbe essere sempre contattato prima di ogni decisione.

Come non si stanca mai di ripetere Mario Ballabio, responsabile dell'Ufficio Credito, alle ditte che si rivolgono a lui: "E' meglio investire qualche minuto del vostro tempo prezioso piuttosto che ritrovarvi con qualche sgradita sorpresa".

UFFICIO PREVIDENZA

iriva@artigiani.lecco.it

A disposizione degli imprenditori, dei loro familiari e del cittadino con personale qualificato, l'Ufficio previdenza di Confartigianato Imprese Lecco, guidato dal responsabile rag. Ildefonso Riva, svolge gratuitamente pratiche di pensione, infortuni e malattie professionali, fornendo assistenza previdenziale e sanitaria sotto ogni aspetto. L'Ufficio è impegnato anche a sostenere e promuovere ogni attività che favorisca la realizzazione di politiche sociali relative alle necessità dell'artigiano e del piccolo imprenditore.

Patronato Inapa

Nella sede Confartigianato Imprese di via Galilei a Lecco ha sede l'Ufficio Provinciale del Patronato INAPA, l'Istituto nazionale di assistenza e di patronato per l'artigianato. Il patronato Inapa svolge un servizio gratui-

to di tutela ed assistenza nei confronti dei cittadini, informando ed aiutando con competenza e serietà coloro che si rivolgono allo sportello. Una delle principali attività di tutela dell'Inapa si svolge nel campo delle pensioni: dirette, ai superstiti, di invalidità e di inabilità. L'Inapa segue, inoltre, pratiche di ricostruzioni e supplementi ed è in grado di verificare se la pensione è stata correttamente liquidata.

Può intervenire per conto dei suoi assistiti nei confronti dei diversi Enti Previdenziali. Il ruolo dell'Inapa non si esaurisce nell'assistenza per la definizione delle pratiche di pensione, ma si completa nel servizio di informazione e consulenza sulle novità in campo previdenziale.

Assistenza infortuni e malattie professionali

I lavoratori sono spesso vittime di in-

fortuni, oppure contraggono malattie nello svolgimento del loro lavoro.

Le norme in materia sono estremamente complesse, soprattutto dopo l'emanazione del decreto legislativo 38/2000 che ha introdotto l'indennizzo del danno biologico. Grazie al medico e al legale convenzionato siamo in grado anche di assistere i cittadini nel contenzioso medico-legale.

CAAF

Il Caaf Confartigianato Lecco è a disposizione per verificare il tuo modello **730** e **ICI** dandoti la certezza di consegnare una dichiarazione in perfetta regola. Se hai difficoltà più grandi, ti assiste anche nella predisposizione dei modelli con un trattamento scontato sulla tariffa per la compilazione.

Il Caaf è in grado di calcolare e certificare il tuo **ISEE** (indicatore della si-

tuazione economica equivalente), rilasciandoti un'attestazione valida per tutte le prestazioni agevolate che richiedono l'ISEE: assegno nucleo familiare, assegno di maternità, rette asili nido, servizi educativi, mense scolastiche, tasse universitarie, servizi socio-sanitari, utenze (telefono, luce, gas, ecc). Molte pensioni erogate dall'INPS sono legate a limiti di reddito che devono essere rispettati e segnalati correttamente all'Istituto, altrimenti si possono perdere diritti o subire situazioni debitorie.

Rivolgendosi al Caaf Confartigianato potrai verificare ed elaborare il tuo **RED** (Modello Reddittuale).

Gli uffici dell'Inapa e del Caaf sono a vostra disposizione tutti i giorni dal lunedì al venerdì nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei 1, tel. 0341.250200.

UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

lpirola@artigiani.lecco.it

L'Ufficio Internazionalizzazione, sotto la responsabilità della dott.ssa Larissa Pirola, si occupa di fornire, principalmente alle aziende associate ma non solo, una serie di servizi per l'internazionalizzazione delle imprese, con strumenti e risorse per approcciare o consolidare la presenza sui mercati esteri di riferimento. Il cuore dell'ufficio Internazionalizzazione è costituito dall'Ufficio Estero, attivo ormai da oltre un anno.

E' stato infatti creato ad ottobre 2008, in partnership con API Lecco, ed è ubicato logisticamente presso l'ufficio di Lecco centro di Confartigianato. L'ufficio si pone come un prezioso supporto per tutte le piccole e medie aziende del territorio lecchese bisognose di un sostegno per il commercio con l'estero, grazie ad un'assistenza qualificata per varie tipologie di prestazioni come:

- traduzioni di testi e manuali tecnici

- interpretariato tecnico e di trattativa (anche telefonico e presso l'azienda)
- servizio hostess per fiere e congressi
- asseverazioni in tribunale
- richiesta visti
- ricerche e analisi dei mercati esteri
- ricerca agenti e partner commerciali esteri.

Diverse aziende lecchesi si sono rivolte con soddisfazione all'Ufficio in questo primo anno.

Certamente sono stati molto richiesti servizi "di primo livello", in particolare traduzioni tecniche, gestione dei contatti con i clienti esteri attraverso telefonate in lingua, pratiche di rimborso IVA straniera.

Ma molto apprezzati sono stati anche i servizi più strutturati, come il supporto per la partecipazione a Fiere e Missioni o per la richiesta di contributi.

Da segnalare:

- la partecipazione ad Interzum, fiera internazionale della subfornitura per l'industria del mobile svoltasi a maggio a Colonia, con uno stand collettivo di notevole impatto.
- la partecipazione a Fastener Fair, fiera biennale dedicata agli elementi di fissaggio svoltasi a ottobre nel modernissimo centro fieristico di Stoccarda in Germania.
- missione multisettoriale a Dubai a ottobre che mirava a sostenere le nostre aziende nella ricerca di nuove opportunità commerciali a Dubai.
- il supporto alle aziende nella richiesta in Regione dei Voucher Multiservizi finalizzati ad un abbattimento dei costi, ad esempio per la ricerca di partner esteri o le analisi dei mercati stranieri. Confartigianato Imprese Lecco è soggetto accreditato su questo bando, che verrà riproposto dalla

Regione anche nel 2010.

Per il 2010 l'Ufficio Internazionalizzazione, sempre con il prezioso supporto dell'Ufficio Estero, ha in programma il consolidamento delle attività già portate avanti quest'anno:

- in primo luogo, il rafforzamento del supporto alle aziende nell'accompagnamento alla partecipazione a Fiere e Missioni: si sta concludendo in questi giorni la messa a punto del calendario con gli eventi fieristici e le missioni da proporre alle aziende, con un occhio di riguardo alle Fiere internazionali di settore
- in secondo luogo, il rafforzamento del supporto nella richiesta di contributi per l'internazionalizzazione sui bandi regionali.

Ufficio Estero

via Aspromonte 45 LECCO

Susanne Martin

Doretta Rigamonti

**Tel. 0341.286338, fax 0341.283625
info@ufficioestero.it**



Servizio assistenza aggiornamento qualità

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato un servizio di assistenza caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze delle piccole imprese artigiane. Il servizio consiste in un pacchetto di interventi di consulenza in azienda, da erogare su richiesta, e da un supporto all'azienda nelle ricerche e interpretazioni di norme e direttive.

Servizio Auditing e Consulenza

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta una serie di attività e di impegni di "ordinaria amministrazione" facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato. Tuttavia, vi sono alcune attività particolarmente im-

pegnative per le quali può rivelarsi preziosa la presenza di un consulente esperto, ad esempio:

- correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
- Verifiche Ispettive Interne sull'area Qualità e sulla Direzione;
- riesami della Direzione;
- approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- aggiornamenti resi necessari dall'adeguamento alla Norma UNI EN ISO 9001:2008.

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle esigenze delle imprese, Confartigianato Imprese Lecco offre un servizio "aperto", basato su interventi da effettuare su richiesta degli imprenditori.

Per informazioni: ufficio Qualità – Elena Riva Tel. 0341.250200, o inviare la scheda allegata.

RICHIESTA INFORMAZIONI PER
CONTRATTO DI ASSISTENZA QUALITÀ
inviare al fax 0341.250170

Ragione sociale

Attività

Persona da contattare

Indirizzo

Città

Tel. Fax

E-mail

Data Firma

.....

| PROGRAMMA GESTIONALE OPERATIVO PER LA MANUTENZIONE DELLE CALDAIE | SOFTWARE PER LA REDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ | GESTIONALE 1 ZUCCHETTI |
|--|---|---|
| <p>Il software "BOILER XP": è aggiornato alle ultime direttive legislative (D.L. 18.08.2005 e successive modifiche e del d.lgs. 6.12.2007 n. 89033 della Regione Lombardia.)</p> <p>Di seguito elenchiamo alcune specificità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione interventi su Planner dinamico con visione in campo opportunamente evidenziati i colori del tipo di intervento per l'utente, o per più tecnici; - Programmazione interventi per contratto o manutenzione programmata; - Anagrafica impianti strutturata <p>STAMPE Visuali e veloci, consentibili in PDF per ogni formato A4.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stampa modello R o modello F, precompilato o vuoto su comune foglio A4 bianco; - Stampa libretto d'impianto inferiore ai 35 KW e libretto di controllo superiori ai 35 KW; - Stampa descrittiva di rapporti, interventi, visite, contratti <p>BOILER XP è collegabile a "MrDico" e Gestionale 1 Zucchetti</p> <p>Sconto 20% riservato agli Associati</p> | <p>Il software MR DICO consente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'elaborazione di conformità; - la selezione tipologica del materiale e allegati obbligatori secondo la tipologia dell'impianto; - la ricerca planimetrica e dati dei materiali; - la scelta automatica dei materiali parametrizzabili; - la selezione degli allegati tecnici e dei moduli di servizio; - la selezione dei libretti d'uso e manutenzione negli impianti; - Stampa e archiviazione di tutto il modulistica; - MR Dico si conforma al Decreto 2207/08 n. 37 (nuova Legge 48/08) e alla nuova Norma UNI (129/2008 (Decreto Implementazione Italia, Verifiche ecc.)) - Nuova funzione per la ricerca e selezione delle Norme Tecniche (più di 1.000 norme aggiornate); - Nuovo PDF di stampa di Norme Tecniche UNI e CEI scaricabili per ogni articolo; - Nuovo contratto predefinito per il disegno di Man con i relativi allegati ad apertura; - Inscrinamento degli impianti di Sollevamento e Ascensori; - Aggiornamento della Modulistica <p>Certificato del CIG</p> <p>Prezzo speciale di € 240,00 per gli Associati.</p> | <p>Gestionale 1 Zucchetti è la risposta immediata alle esigenze contabili, amministrative e gestionali di piccole e medie aziende</p> <p>Si tratta di una soluzione semplice, moderna e scalabile, ma dalle molteplici potenzialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È un software completo - È facile da utilizzare e strutturato per lo scenario di Azienda Artigiana. - È innovativo e usa le più recenti tecnologie informatiche - È installabile su PC con Sistema Operativo Windows - È referenziato e collaudato in oltre 1000 aziende su più di 300 Clienti che possono testimoniare. <p>Moduli disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vendita - Contabilità - Magazzino - Clienti Clienti Fornitori - Gestione Fisco - Contabilità Analitica - Carpi - Blochi Intra CEE <p>Sconto 30% riservato agli Associati</p> |
| <p>Su tutti i pacchetti, AB Z Soluzioni Informatiche offre assistenza sistemistica di addebiamento e telefonica per il miglior utilizzo dei prodotti e tariffe agevolate. Prezzi convenzionati particolarmente vantaggiosi per gli Associati Confartigianato Imprese Lecco!</p> | | |
| <p>Siamo Interessati a:</p> <p><input type="checkbox"/> MR DICO</p> <p><input type="checkbox"/> Boiler XP</p> <p><input type="checkbox"/> Gestionale 1 Zucchetti</p> | | |
| <p>AB Z Soluzioni Informatiche s.r.l. Viale Promessi Sposi 75 - 23860 - Valmadrera (LC) Tel. 0341/200669 Fax. 0341/200689</p> | | |
| <p>Regione Sociale _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Comune _____</p> <p>Telefono _____ Fax _____</p> <p>Email _____</p> | | |
| <p>In caso di interesse inviare il presente modulo via fax allo 0341-200669</p> <p>www.abzsol.com - abz@abzsol.com</p> | | |



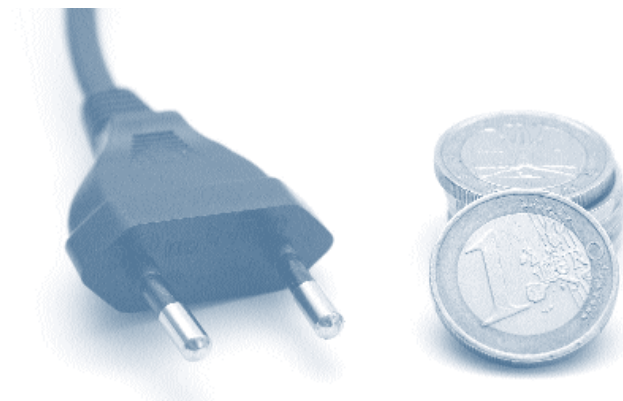
Il Consorzio Cenpi cambia fornitore

Come ogni anno nel corso del mese di novembre il consorzio Cenpi ha rinnovato il contratto di fornitura per l'energia elettrica per il 2010. Quest'anno la fase di trattativa è stata anticipata a settembre per cercare di cogliere l'opportunità dei prezzi bassi dei combustibili. In realtà, aspettando a novembre a chiudere il contratto, abbiamo ottenuto prezzi migliori rispetto a quelli presenti sul mercato a luglio/settembre quando tutti i fornitori invitavano a concludere i contratti in previsione di aumenti del petrolio, e di conseguenza dei prezzi dell'energia elettrica, che ad oggi non ci sono ancora stati.

Purtroppo il nostro principale fornitore MPE Energia Spa non ci ha più fatto un'offerta economicamente vantaggiosa e quindi siamo stati costretti a cambiare fornitore.

La scelta, dopo una lunga trattativa con una ventina di fornitori, è ricaduta su Energetic Source Spa Unipersonale. Tale società è attiva nel mercato elettrico dal 1999, fa parte del gruppo russo RENOVA (principale operatore privato Russo) ed è fra i primi 5 fornitori del mercato italiano. Per maggiori dettagli potete consultare il sito internet www.energeticsource.it.

L'offerta di Energetic Source prevede la possibilità di scegliere fra il prezzo fisso fino al 31/12/2010 oppure il prezzo indicizzato su tre o due fasce orarie (solo per contatori con rilevazione dei consumi orari). L'indice di riferimento per l'offerta a prezzo variabile è l'indi-



ce ITEC costruito da Morgan Stanley e consultabile quotidianamente su "Il sole 24 ore" (www.ref-online.it/itec1.asp).

L'offerta a prezzo fisso risulta essere più bassa del 10% circa rispetto alla tariffa PE (prezzo energia) stabilita per il mercato di maggior tutela da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) per il 4° trimestre 2009. Per il primo trimestre 2010 è previsto che la tariffa stabilita dall'AEEG dovrebbe rimanere invariata e quindi anche il risparmio con il nostro fornitore rimarrà costante.

Come al solito per far fronte a ditte con particolari tipologie di consumo abbiamo scelto un secondo fornitore. In questo caso abbiamo confermato il secondo fornitore 2009, ovvero Eneco Energia Spa, società del gruppo Edison.

Anche in questo caso si può scegliere fra prezzo fisso e indicizzato. La particolarità sta nel prezzo variabile che fa riferimento ad un paniere di combustibili costruito da



Edison e tiene conto delle variazioni dei prezzi di tali combustibili nei nove mesi precedenti il periodo di riferimento tenendo conto anche del cambio euro/\$. Questa tipologia di offerta assicura una maggiore stabilità dei prezzi che sono più lenti a recepire gli aumenti, ma altrettanto lenti nella discesa in caso di ribasso.

Infine segnaliamo due importanti avvertenze. In primo luogo raccomandiamo di fare periodicamente le letture del contatore in modo tale di avere a disposizione i consumi per poter verificare quanto viene addebitato dal proprio fornitore, il quale non ha nessun mezzo per verificare la correttezza delle letture

che gli vengono trasmesse dal distributore che per la nostra zona è Enel Distribuzione Spa. L'ideale sarebbe fare la lettura una volta al mese, nei primi giorni del mese, e rilevare il dato relativo alla "lettura precedente" che fa riferimento alla lettura memorizzata dal contatore alle ore 24.00 dell'ultimo giorno del mese precedente. Questo è il dato che dovrebbe essere comunicato da Enel Distribuzione al fornitore di competenza.

L'ultimo avviso invece riguarda le offerte fatte sul mercato libero. Sempre più spesso mi vengono segnalati comportamenti scorretti da parte di vari agenti che offrono un prezzo unico anche in presenza di consumi su fasce orarie, quando invece sulla stessa offerta commerciale sta scritto nero su bianco che in presenza di consumi sulle fasce orarie si applicano tariffe differenziate per le varie fasce orarie. Inoltre si stanno diffondendo tipologie contrattuali sempre più variegate e complicate: offerte su due fasce che però applicano lo stesso prezzo al consumo in F1 ed F2, offerte parzialmente indicizzate, offerte legate al PUN (prezzo unico nazionale) che prevedono poi un ulteriore corrispettivo per la vendita.

Quindi fate molta attenzione alle offerte che vi vengono fatte e non esitate a contattarci per ogni chiarimento.

Per ogni ulteriore informazione: Confartigianato Lecco E. Pensotti, tel. 0341/890370, epensotti@artigiani.lecco.it

CONSAUT SRL

Lecco, via Galilei 1,
sede dell'Unione Artigiani
Tel. 0341.250.073 - Fax: 0341.250.465

è a disposizione di **TUTTI** gli iscritti all'Unione Artigiani per ogni tipo di pratiche auto (trapassi, immatricolazioni, duplicati, demolizioni, cambio residenza, ipoteche, ecc.)

Possono accedere ai servizi anche coloro che non sono autotrasportatori e non sono consorziati al Con.S.Aut.



Tremonti-ter, a chi conviene

In merito all'applicazione della "Detassazione degli investimenti in macchinari", cosiddetta "Tremonti-ter", introdotta dalla "Manovra d'estate" si ritiene opportuno fornire, alcuni spunti di riflessione che possono meglio contribuire a valutarne la convenienza economica.

La "Tremonti-ter", consiste, in una agevolazione applicabile da tutti i soggetti residenti nel territorio dello Stato titolari di "reddito di impresa", che comporta l'esclusione dalla tassazione nella misura del 50% del costo dell'investimento, in nuovi macchinari e nuove apparecchiature comprese nella divisione "28" della Tabella Ateco 2007, effettuato nel periodo dall'1.7.2009 al 30.6.2010.

I codici della divisione "28" della tabella Ateco 2007 possono essere verificati sul sito dell'Istat al seguente indirizzo: www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ (digitare struttura)

L'Agenzia ha precisato che l'agevolazione Tremonti-ter è usufruibile a prescindere dalla:

- determinazione del reddito d'impresa (ad esempio, l'adozione di criteri forfetari);
- applicazione di regimi d'imposta sostitutivi;
- adozione di regimi contabili semplificati.

L'Agenzia, inoltre, conferma che l'agevolazione:

- comporta una deduzione (pari al 50% del valore degli investimenti) da rilevarsi mediante una variazione in diminuzione in dichiarazione dei redditi (ciò interessa i soggetti in contabilità ordinaria che compilano il quadro RF);
- rileva (esclusivamente) ai fini IRPEF ed IRES;
- non rileva ai fini IRAP;
- prescinde dal risultato d'esercizio (utile o perdita).



- è usufruibile nel mod. UNICO 2010, per gli investimenti dall'1.7 al 31.12.2009 e nel mod. UNICO 2011, per gli investimenti dall'1.1 al 30.6.2010.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONVENIENZA

Risparmio d'imposta

Nell'applicazione dell'agevolazione "Tremonti-ter" occorre, in prima analisi, verificarne la convenienza in ordine al risparmio d'imposta conseguibile. Pertanto occorre tenere presente che:

- il costo del bene agevolabile va considerato comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi in conto impianti;
- il valore dell'investimento agevolato (50% dell'investimento effettuato) va rapportato all'attività produttiva di reddito d'impresa;
- la "Tremonti-ter" può essere cumulata con altre agevolazioni (salvo che siano quest'ultime a prevedere il divieto di cumulo con altre agevolazioni).

Come confermato dall'Agenzia delle Entrate nella citata Circolare n. 44/E il costo degli investimenti agevolati va imputato (nel periodo

dall'1.7.2009 al 30.6.2010) per competenza.

In particolare:

- "le spese di acquisizione dei beni si considerano sostenute, per i beni mobili, alla data della consegna o spedizione, ovvero, se diversa e successiva, alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale" e che le "prestazioni di servizi (ad esempio gli appalti) si considerano sostenute alla data in cui esse sono ultimate".

L'effettuazione dell'investimento in beni agevolati si traduce anche nel risparmio d'imposta collegato con la deducibilità delle quote di ammortamento riferite ai beni stessi.

Risparmio previdenziale

Si evidenzia che l'agevolazione in commento influenza altresì la determinazione dei contributi previdenziali IVS. La deduzione correlata all'agevolazione in esame (pari al 50% del valore degli investimenti), da rilevarsi nel mod. UNICO, comporta, per il titolare di una ditta individuale e per i soci di una società, la riduzione del reddito d'impresa imponibile che, come noto, assume rilevanza come base imponibile ai fini della determinazione dei contributi IVS (quadro RR).

Ovviamente tale risparmio contributivo può risultare poco conveniente in caso di artigiani prossimi alla pensione in quanto potrebbe influenzare negativamente le future prestazioni pensionistiche.

Il finanziamento dell'investimento

Per valutare il risparmio d'imposta della "Tremonti-ter" occorre tenere in considerazione anche gli aspetti finanziari, ovvero come viene finanziato l'investimento.

Infatti, per le società, l'investimento agevolato può essere "abbinato" con il beneficio collegato alla capitalizzazione della società stessa. A tal proposito si ricorda che la c.d. "Manovra d'estate" prevede, per le società la "detassazione" degli aumenti di capitale.

L'aumento di capitale va effettuato:

- da persone fisiche mediante conferimento;
- entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, ossia entro il 5.2.2010.

È escluso da imposizione fiscale, per il periodo d'imposta in corso alla data di perfezionamento dell'aumento di capitale e per i 4 periodi d'imposta successivi, una percentuale del 3% del capitale versato.

Per i soggetti IRES occorre, per contro, tenere in considerazione la disciplina del limite alla deducibilità degli interessi passivi introdotta dalla Finanziaria 2008: infatti l'eccedenza di tali oneri rispetto agli interessi attivi è deducibile limitatamente al 30% del R.O.L. (reddito operativo lordo). Di conseguenza, a fronte di un determinato investimento agevolato, va considerato l'eventuale effetto negativo collegato con l'indeducibilità degli interessi passivi sul relativo finanziamento.



Più semplice la detrazione del 55%

Arrivano ulteriori semplificazioni apportate da recenti provvedimenti legislativi alle procedure per beneficiare della detrazione su lavori finalizzati al risparmio energetico

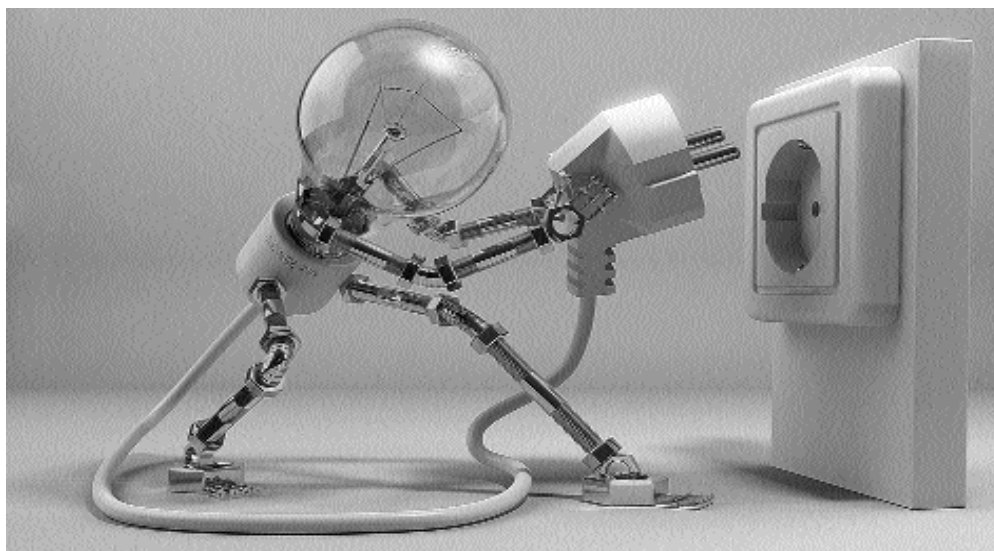
L'AGEVOLAZIONE IN SINTESI

L'agevolazione, concessa ai contribuenti che sostengono spese per la realizzazione di taluni interventi volti al contenimento dei consumi energetici realizzati su edifici esistenti, consiste nel riconoscimento di una detrazione dall'imposta lorda nella misura del 55% delle spese sostenute dai contribuenti. Il decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, per le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2009, ha ulteriormente modificato le regole per beneficiare correttamente dell'agevolazione introducendo l'obbligo di ripartire le spese in 5 rate annuali di pari importo e prevedendo l'invio all'Agenzia delle entrate, limitatamente al caso di prosecuzione dei lavori oltre il periodo di imposta, di una comunicazione nella quale è necessario indicare la tipologia di intervento effettuato sull'immobile e la spesa sostenuta.

IL D.M. 6 AGOSTO 2009

Il decreto attuativo dell'agevolazione (Decreto Interministeriale del 19 febbraio 2009) ha introdotto una serie di adempimenti, come ad esempio:

- asseverazione dell'intervento;
- attestato di certificazione/qualificazione energetica (ove previsti);



- invio all'ENEA entro 90 giorni dal termine dei lavori della scheda informativa.

Sul tema, il decreto ministeriale del 6 agosto 2009, modificando l'iniziale decreto del febbraio 2007, introduce una serie di semplificazioni, entrate in vigore l'11 ottobre 2009.

La normativa introduttiva della detrazione prevede che per poter beneficiare dell'agevolazione è necessario che la conformità dell'intervento ai requisiti previsti sia asseverata da un tecnico abilitato. In particolare, per "tecnico abilitato" si intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali.

Per agevolare l'applicabilità della procedura, tuttavia, è ammesso che le caratteristiche energetiche di determinati beni utilizzati per la realizzazione dell'intervento (ad esempio le caldaie con potenza inferiore a 100 kW), possano essere attestate, in alternativa, dai produttori stessi.

L'asseverazione del tecnico abilitato

A seguito dell'approvazione dell'articolo 1 del decreto 6 agosto 2009, la necessaria asseverazione del tecnico abilitato attestante la rispondenza dell'intervento ai requisiti richiesti dalla norma, può, ora, essere sostituita alternativamente:

- dall'asseverazione resa dal direttore dei lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate;
- esplicitata nella relazione attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e relativi impianti termici, che, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 10, il proprietario dell'edificio, o chi ne ha titolo, deve depositare presso le amministrazioni competenti secondo le disposizioni vigenti, in doppia copia, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della stessa legge.

Dalla nuova formulazione della norma deriva quindi che, l'asseverazione del tecnico abilitato richiesta per la detrazione del 55% non è più necessaria quando:

- è presente l'asseverazione del di-

rettore lavori, prevista dal D.Lgs. n. 192/2005, che attesta la conformità dei lavori al progetto;

- l'asseverazione è esplicitata nella relazione tecnica prevista dall'art. 28 della Legge n. 10/91, attestante il rispetto del progetto alle prescrizioni di legge per il contenimento del consumo di energia degli edifici e degli impianti termici.

Ulteriori semplificazioni per la sostituzione di finestre ed infissi, pannelli solari in autocostruzione ed impianti di climatizzazione

Gli interventi interessati dalle modifiche introdotte dal citato decreto 6 agosto 2009 riguardano anche la sostituzione di finestre, comprensive di infissi e di pannelli solari in autocostruzione.

Per i primi viene stabilito che la certificazione del produttore sul rispetto dei requisiti minimi non deve essere più corredata dalle certificazioni dei singoli componenti rilasciate, nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto.

Per quel che concerne i pannelli solari in autocostruzione, viene stabilito che per fruire della detrazione rimane necessaria solo la produzio-



IVA e Intrastat, le novità del 2010

Il Consiglio dei Ministri recentemente ha approvato lo schema di un Decreto legislativo finalizzato al recepimento di una serie di novità in materia di IVA, contenute in specifiche Direttive comunitarie, la cui decorrenza è prevista dal 1 gennaio 2010. In particolare l'intervento legislativo introdurrà nuovi criteri per individuare la territorialità delle prestazioni di servizi, con conseguente ampliamento dell'applicazione del meccanismo cosiddetto "reverse charge", nonché all'estensione dell'obbligo di presentazione degli elenchi INTRA anche alle prestazioni di servizi comunitari. Gli stessi elenchi relativi al 2010 dovranno obbligatoriamente essere presentati in via telematica



TERRITORIALITÀ DELLE CESSIONI DI BENI E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI

CESSIONI DI BENI

Sono sostanzialmente confermate le vigenti regole della territorialità per le cessioni di beni.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La nuova regola per la territorialità delle prestazioni di servizi gravita attorno al concetto di committente, ossia il "consumatore" delle stesse.

Infatti ai sensi del nuovo art. 7-ter le prestazioni di servizi si considerano effettuate in Italia quando:

a) sono rese a soggetti passivi stabiliti in Italia;

b) sono rese a soggetti "privati" da soggetti passivi stabiliti in Italia.

Sono considerati "soggetti passivi":

a) i soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni

b) gli enti, le associazioni e le altre organizzazioni di cui all'art. 4, comma 4, DPR n. 633/72 anche

quando agiscono al di fuori delle attività commerciali/agricole;

c) gli enti, le associazioni e le altre organizzazioni, non soggetti passivi, identificati ai fini IVA.

N.B. Va evidenziato che il Decreto in esame abroga le disposizioni contenenti il trattamento dei c.d. "servizi intracomunitari" in quanto ora regolati dalle nuove disposizioni.

PARTICOLARI PRESTAZIONI DI SERVIZI

Il nuovo art. 7-quater e i commi successivi, riguardano una serie di

SEGUE > PIÙ SEMPLICE LA DETRAZIONE DEL 55%

ne dell'attestato di partecipazione ad uno specifico corso di formazione da parte del soggetto beneficiario e non più anche la certificazione di qualità del vetro solare.

Novità sono previste anche per quanto riguarda l'asseverazione degli impianti di climatizzazione invernale. Viene precisato che i generatori di calore a condensazione possono essere "ad aria o ad acqua" e che le valvole termostatiche a bassa inerzia termica devono essere installate "ove tecnicamente compatibile".

Il Decreto introduce nuovi requisiti minimi delle prestazioni e dell'efficienza energetica delle pompe di calore, per i lavori realizzati a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2009: i nuovi valori sono indicati nell'Allegato I al DM 6 agosto 2009.

Inoltre, nel caso di impianti di potenza nominale del focolare inferiore a 100 kW, all'asseverazione non devono più essere allegati le certificazioni dei singoli componenti rilasciate nel rispetto della normativa europea in materia di attestazione di conformità del prodotto.

Divieto di cumulo della detrazione 55% con il conto energia

Il nuovo comma 2-bis, aggiunto all'articolo 10 del decreto attuativo del febbraio 2007 concernente la cumulabilità delle detrazioni, prevede che la detrazione del 55% non è cumulabile con il premio per impianti fotovoltaici abbinati ad uso efficiente dell'energia di cui all'art. 7 del DM 19 febbraio 2007 concernente il Conto Energia.

LA LEGGE N. 99 DEL 23 LUGLIO 2009 ART. 31

Nel mese di luglio 2009, il parlamento ha emanato la legge n. 99 del 23 luglio 2009 contenente "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia".

In particolare, il predetto provvedimento normativo dispone la semplificazione degli adempimenti necessari per beneficiare della detrazione del 55% relativamente alle spese sostenute per gli interventi riguardanti la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione ovvero di pompe ad alta efficienza o impianti geotermici a bassa entalpia.

In sintesi, per gli interventi sopra citati non è più necessario far redige-

re da un tecnico abilitato l'attestato di qualificazione/certificazione energetica e gli adempimenti per la sostituzione di tali impianti diventano uguali a quelli richiesti per l'installazione di pannelli solari e per la sostituzione di finestre e infissi in singole unità immobiliari.

La citata legge n. 99/2009, ha modificato, infatti, con riferimento al comma 347 dell'art. 1 della Finanziaria 2007, la disciplina finalizzata all'ottenimento della detrazione per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale. In altre parole, per beneficiare della detrazione del 55%, non è più necessario far redigere al tecnico abilitato l'attestato di certificazione-qualificazione energetica e conseguentemente non va più inviato all'ENEA l'Allegato A.

SEGUE > IVA E INTRASTAT, LE NOVITÀ DEL 2010

deroghe alla citata regola generale con riferimento alle seguenti prestazioni di servizi.

- prestazioni relative a beni immobili, comprese le perizie;
- prestazioni di agenzia;
- fornitura di alloggio nel settore alberghiero o in settori con funzioni analoghe
- concessione di diritti di utilizzazione di beni immobili;
- prestazioni inerenti alla preparazione e al coordinamento dell'esecuzione dei lavori immobiliari
- trasporto di passeggeri
- locazione, anche finanziaria, noleggio e simili, a breve termine, di mezzi di trasporto
- servizi culturali, artistici, sportivi, scientifici, educativi e ricreativi.

In presenza delle suddette operazioni occorre verificare le deroghe previste dalle nuove disposizioni al fine della corretta applicazione dell'Iva.

NOVITÀ OPERATIVE AGLI ELENCHI INTRA

Infine, le disposizioni di recepimento delle direttive comunitarie prevedono a decorrere dal 2010:

1. l'obbligo di presentare gli elenchi INTRA è anche alle prestazioni di servizi rese e ricevute nell'ambito comunitario;
2. l'obbligo di presentazione degli elenchi INTRA esclusivamente in via telematica.
3. l'obbligo di presentare gli elenchi con cadenza mensile. Tuttavia i singoli Stati membri possono prevedere una cadenza trimestrale che, per le cessioni di beni, è subordinata al fatto che l'ammontare delle cessioni non sia superiore a € 50.000.

Si ricorda che i nuovi obblighi rela-



tivi alla presentazione dei modelli intra si applicheranno soltanto sulle operazioni di competenza dell'anno 2010. Pertanto la presentazione degli elenchi fatta nel mese di gennaio relativa alle operazioni di competenza del 2009 segue le vecchie regole.

Attività sindacale in merito ai nuovi adempimenti

La Confederazione, unitamente alle altre Organizzazioni della piccola impresa, è intervenuta nei confronti di Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Dogane e Agenzia delle entrate al fine di rappresentare che i nuovi adempimenti, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2010 a seguito del recepimento di Direttive comunitarie in materia di territorialità delle prestazioni di servizi, avranno pesanti ricadute sul sistema delle imprese, specie quelle di più piccole dimensioni, in termini di nuovi adempimenti con particolare riguardo ai modelli Intra-stat.

Dalla bozza del suddetto decreto legislativo, si evince che viene deman-

- al Ministro dell'Economia e delle

Finanze, l'emanazione di un proprio decreto al fine di stabilire le modalità e i termini di presentazione degli elenchi;

- al Direttore dell'Agenzia delle Dogane, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, l'approvazione dei modelli, delle relative istruzioni applicative e delle specifiche tecniche per l'invio telematico.

Tali provvedimenti dovranno essere emanati nel termine di novanta giorni dall'entrata in vigore del citato decreto legislativo.

Tenuto conto che a meno di un mese dall'entrata in vigore dei nuovi obblighi, non è ancora ufficiale la modifica legislativa (che, con ogni probabilità, non vedrà la luce prima della fine all'anno), è stata rappresentata la necessità, proprio in considerazione della tardività con cui avverrà il recepimento delle citate direttive comunitarie, di prevedere, per gli operatori, un adeguato periodo transitorio, al fine di consentire ai medesimi di adempiere con la dovuta conoscenza e correttezza alle mutate condizioni dell'obbligo comunitario.

In particolare, si è chiesto, in estrema sintesi, che nei provvedimenti attuativi:

- venga previsto un primo invio telematico cumulativo degli elenchi relativi ai primi 6 mesi del 2010,
- il termine di presentazione, a regime, dei modelli in via telematica sia stabilito usufruendo di tutto il periodo riconosciuto dalla direttiva comunitaria, e, sia comunque, successivo al giorno 19 del mese successivo.
- venga previsto, al solo fine di ridurre gli oneri burocratici, che gli intermediari abilitati alla trasmissione telematica di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998 possono procedere all'invio dei modelli per il tramite del canale Entratel, opportunamente integrato,
- sia adottata una soglia più elevata, limitatamente ad un adeguato periodo transitorio, per l'obbligo di presentazione dei modelli Intra-stat con periodicità mensile per gli acquisti e le cessioni di beni, come pure per le prestazioni di servizio.



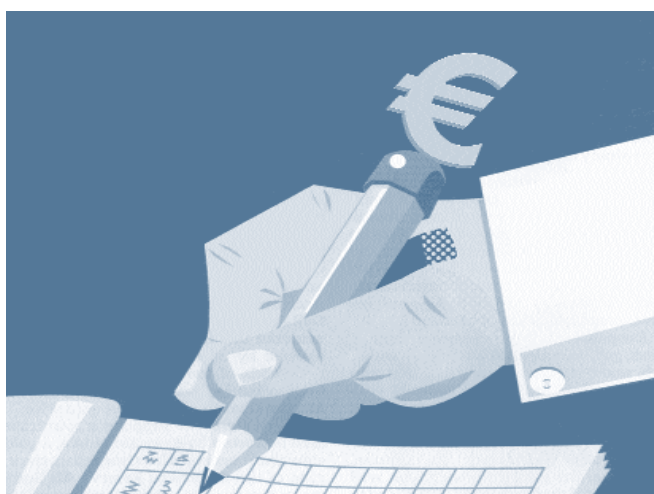
Credito IVA, si cambia

Come anticipato nei precedenti numeri di questo giornale, la manovra d'estate ha introdotto alcune rilevanti modifiche nel sistema delle compensazioni dei crediti fiscali, in particolare del credito IVA, al fine contrastare gli abusi nell'utilizzo dei crediti fiscali.

Di tali novità, che entreranno in vigore con l'anno 2010, occorre tenerne conto in presenza di crediti IVA di importo superiore a 10.000 euro.

In generale, per effetto delle nuove disposizioni:

- la compensazione del credito IVA annuale o trimestrale per importi superiori a € 10.000 annui, può essere effettuata a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione (annuale) o dell'istanza (trimestrale). Conseguentemente è prevista la possibilità di presentare la dichiarazione IVA annuale in forma autonoma. A tal fine i soggetti che presentano la dichiarazione annuale entro il mese di febbraio sono esonerati



dalla presentazione della Comunicazione dati IVA;

- il contribuente che intende utilizzare in compensazione il credito IVA, in misura superiore a € 15.000 annui (l'importo originario era di € 10.000), deve disporre di una dichiarazione IVA "certificata" circa la sussistenza di detto credito. A tal fine, alla dichiarazione deve essere apposto il visto di conformità da parte di

un soggetto abilitato;

- il contribuente che intende compensare il credito IVA, annuale o trimestrale, in misura superiore a € 10.000 annui, sarà tenuto ad utilizzare esclusivamente i servizi telematici che verranno messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. A tal fine la stessa Agenzia dovrà emanare un apposito Provvedimento attuativo.
- è innalzato a euro 700.000 (in

precedenza stabilito in euro 516.456, 89) il limite per le compensazioni, con decorrenza 1° gennaio 2010.

Sulla materia Confartigianato è intervenuta nel dibattito parlamentare sulla Legge Finanziaria per il 2010 promuovendo la presentazione di diversi emendamenti al fine di ottenere delle semplificazioni sui nuovi adempimenti.

In particolare sono stati formulati emendamenti sui seguenti argomenti:

- eliminazione dell'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA;

- incremento a 50.000 euro del limite previsto per l'obbligo di apposizione del visto di conformità per la compensazione dei crediti IVA.

Sull'esito delle proposte di semplificazione presentate da Confartigianato vi daremo conto sui prossimi numeri de l'Artigianato Leccese.

ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI • ANNUNCI

ATTREZZATURE

Vendo carrello elevatore Still R20/15 elettrico, 3 ruote, sollevamento mm 6200, forche mm 1200 in buone condizioni e con regolare libretto di manutenzione € 8.500. Tel. 348.3604741

Vendesi causa scarso utilizzo, veicolo Iveco 35/10 euro 3 del 2005, km. 6.000 ore lavorate braccio 100. Ruote gemellate, allestito con piattaforma aerea TLC15 completa di 2 lampeggianti sul tetto, spondine perimetrali h 130, tutta lunghezza navicella in vetroresina con rotatore 130°, arresto spegnimento motore da navicella, con fari per lavori notturni. Portata navicella kg. 200, sbalzo max da centro ralla m. 5,50, altezza da piano navicella m.13,50. Come nuovo. Tel. 0341.996825

Causa cessata attività vendo stozzatrice Eastar modello TS300K del 2008 completa di accessori e utensili da mm 4 a mm 16. Tel. 0341.605463 - mail off.crippa@tiscali.it

Impianti e sistemi per trattamento e recupero acque di scarico da lavorazioni metalliche. Società impiantistica ha disponibilità di piccoli e medi evaporatori nuovi ed usati in ottime condizioni. Disponibilità per pro-

ve, noleggi etc. Tel. 348.3417046 - 0362.909171 - Mail: angelorigamonti@tiscali.it

IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi a Civate, piano terra, porzione di capannone artigianale, uso attività di produzione leggera, di mq. 330 completo di mq. 63 soppalco, mq. 120 piazzale esterno, di recente costruzione, impianto elettrico ed idrico a norme, ampio parcheggio pubblico, posizionato in zona industriale di ottimo passaggio. Tel e fax 0341.550479.

Affittasi a Barzago capannone mq 175 uso deposito, disponibile subito. Tel. 031.860180 ore pasti.

Affittasi a Civate piano interrato di capannone artigianale, uso magazzino/deposito di mq. 250 ca., recente costruzione, impianto elettrico ed idrico a norme, ampio parcheggio pubblico, posizionato in zona industriale di ottimo passaggio. Tel. e fax 0341.550479

Affittasi a Oggiono fraz.Castello magazzino di circa 200mq con ufficio, gru per carico e scarico merce, ampio piazzale di manovra. Tel. 328.8329902



QUESTA LA SANNO TUTTI!

PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI, UNA PICCOLA O MEDIA IMPRESA DEVE:

A. USUFRUIRE DEI FINANZIAMENTI PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI

B. INSTALLARE NUOVI DISTRIBUTORI DI
CAFFÈ PER I LAVORATORI

www.fondartigianato.it

ARTICOLAZIONE REGIONALE LOMBARDA

o/o ELBA Viale Vittorio Veneto, 16/A 20124 Milano - Numero Verde 800135440 lun ven 9-18

**FONDARTIGIANATO**

saperne di più !

Perequazione automatica delle pensioni 2010



IMPORTI 2010 / TRATTAMENTI MINIMI

| IMPORTO MENSILE | | | | IMPORTO ANNUO | |
|------------------|------------|------------------|------------|-----------------|------------|
| € 460,95 | | | | € 5.992,46 | |
| ASSEGNI VITALIZI | | PENSIONI SOCIALI | | ASSEGNI SOCIALI | |
| IMP. MENSILE | IMP. ANNUO | IMP. MENSILE | IMP. ANNUO | IMP. MENSILE | IMP. ANNUO |
| € 262,74 | € 3.415,57 | € 339,14 | € 4.408,83 | € 411,51 | € 5.349,66 |

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 19 novembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° dicembre, ha comunicato l'aumento di perequazione automatica delle pensioni.

Per l'anno 2008 la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni è determinata in misura definitiva pari al 3,2 % dal 1° gennaio 2009. Pertanto le pensioni subiranno un mini conguaglio a debito, presumibilmente con la rata di gennaio 2010, dello 0,1% pari alla differenza tra la percentuale provvisoria e quella definitiva.

Per l'anno 2009 la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni è determinata nella misura previsionale dello 0,7% dal 1° gennaio 2010.

In attesa della pubblicazione della circolare INPS pubblichiamo le fasce di perequazione e gli importi previsionali dei trattamenti minimi e di alcune prestazioni assistenziali.

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO (Indice ISTAT provvisorio)

| | | |
|---------------|--------------------|-------------------|
| dal 1.01.2010 | aumento dello 0,7% | fino a € 2.288,75 |
| | aumento del 0,525% | oltre € 2.288,75 |

Le stesse percentuali saranno applicate anche sulle pensioni di importo superiore a otto volte il trattamento minimo dell'INPS.

IMPORTI 2009 / TRATTAMENTI MINIMI

| IMPORTO MENSILE | | | | IMPORTO ANNUO | |
|------------------|------------|------------------|------------|-----------------|------------|
| € 457,75 | | | | € 5.950,80 | |
| ASSEGNI VITALIZI | | PENSIONI SOCIALI | | ASSEGNI SOCIALI | |
| IMP. MENSILE | IMP. ANNUO | IMP. MENSILE | IMP. ANNUO | IMP. MENSILE | IMP. ANNUO |
| € 260,91 | € 3.391,83 | € 336,78 | € 4.378,18 | € 408,65 | € 5.312,47 |

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO (Indice ISTAT provvisorio)

| | | |
|---------------|--------------------|-------------------|
| dal 1.01.2009 | aumento dello 3,2% | fino a € 2.217,80 |
| | aumento del 2,4% | oltre € 2.217,80 |

Le stesse percentuali saranno applicate anche sulle pensioni di importo superiore a otto volte il trattamento minimo dell'INPS.



23900 LECCO - Viale Dante 14
Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742
info@economieambientali.it
www.economieambientali.it

CARTA ACQUISTI - SCADENZA ISEE

Si ricorda che i soggetti che hanno ottenuto la carta acquisti (social card) nel corso del 2009 allegando una dichiarazione ISEE la cui validità scadeva nel corso dell'anno, devono aggiornare tale certificazione con una nuova dichiarazione ISEE che copra il nuovo periodo senza soluzione di continuità. In caso di ritardo o di dimenticanza nell'aggiornamento dell'ISEE, l'INPS attua il blocco della carta acquisti e ne dà comunicazione scritta all'intestatario. Il periodo di eventuale scopertura fra la dichiarazione ISEE scaduta e la nuova non è sanabile e comporta la perdita dei corrispondenti ratei del beneficio.

Gennaio 2010

| | | |
|--|---|-----------|
| n 1 | | Sindacale |
| CCNL Settore Artigiano (esclusi autotrasporti e edili) | L'accordo interconfederale del settore Artigiano prevede un aumento dei minimi retributivi pari all'1,5% su paga base e contingenza, restiamo comunque in attesa della conferma degli importi. | |
| n 6 | | Sindacale |
| Festività dell'Epifania | Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o comunque spostate | |
| n 16 | | Sindacale |
| IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente | Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente | |
| n 16 | | Sindacale |
| INPS Contributi lavoro dipendente | Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2 | |
| n 16 | | Sindacale |
| INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto | Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente | |
| n 18 | | Fiscale |
| IVA soggetti mensili: | versamento dell'iva relativa al mese di dicembre 2009 al netto dell'acconto versato a dicembre 2009 | |
| n 18 | | Fiscale |
| IVA-LETTERE INTENTO: | invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di dicembre 2009 | |
| n 20 | | Fiscale |
| MODELLI INTRASTAT: | presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di dicembre 2009 da parte dei soggetti mensili | |
| n 30 | | Fiscale |
| CESSAZIONE ATTIVITA': | contribuenti che hanno cessato l'attività il 31/12/2009: termine per la presentazione presso la Camera di Commercio e l'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cessazione | |
| n 30 | | Sindacale |
| Agenti e rappresentanti di commercio Conto provvigioni e relativo pagamento | E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale | |
| n 31 | | Sindacale |
| INPS Aziende Industriali Contribuzione ridotta CIG | All'inizio di ogni anno le aziende interessate che vogliono usufruire dell'aliquota ridotta alla CIG devono presentare la dichiarazione che l'anno precedente il numero medio dei dipendenti in forza era pari o inferiore a 50. La dichiarazione di cui sopra va presentata se vi sono state variazioni rispetto all'anno precedente | |

Febbraio 2010

| | | |
|---|---|---------------|
| n 1 | | Fiscale |
| MODELLI INTRASTAT | Presentazione dei modelli relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate nel quarto trimestre 2009 da parte dei soggetti trimestrali | |
| n 1 | | Fiscale |
| MODELLI INTRASTAT | Presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nell'anno 2009 da parte dei soggetti annuali | |
| n 1 | | Fiscale |
| ABBONAMENTO RAI | Termine per il pagamento del canone Rai | |
| n 16 | | PREVIDENZIALE |
| IVS | Versamento 4° quota fissa lvs artigiani e commercianti | |
| n 16 | | Fiscale |
| IVA soggetti mensili: | versamento dell'iva relativa al mese di gennaio 2010 | |
| n 16 | | Fiscale |
| IVA soggetti trimestrali speciali: | versamento dell'iva relativa al quarto trimestre 2009 al netto dell'eventuale acconto versato | |
| n 16 | | Fiscale |
| IVA-LETTERE INTENTO: | invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di gennaio 2010 | |
| n 19 | | Fiscale |
| MODELLI INTRASTAT: | presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di gennaio 2010 PER TUTTI I CONTRIBUENTI | |

Marzo 2010

| | | |
|--|---|---------|
| n 1 | | Fiscale |
| COMUNICAZIONE DATI IVA | Presentazione in via telematica, diretta o tramite intermediario abilitato, della comunicazione dati Iva riferita all'anno 2009 | |
| n 1 | | Fiscale |
| STAMPATI FISCALI | Trasmissione telematica, all'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle forniture di documenti fiscali effettuate nel 2009 da parte delle tipografie e dei soggetti autorizzati alla rivendita | |
| n 1 | | Fiscale |
| TAXISTI E NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE | Termine per la presentazione alla circoscrizione Doganale competente di apposita domanda per usufruire del credito d'imposta sui consumi di carburante | |

